# IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 215 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì 7 Agosto 1906


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## I BILANCI 1906-907

### Ministero del Tesoro

Le cifre, che lo stato di previsione della spesa registra, non offrono argomento a notevoli considerazioni.

Infatti, la spesa che si prevede per l'esercizio 1907-908, supera bensì di circa 84 milioni (lire 83,950,602) quella approvata per l'esercizio 1906-906, ma questo aumento deriva interamente da maggiori stanziamenti nella categoria del movimento dei capitali, in conseguenza del nuovo ordinamento dato all'esercizio ferroviario,riscontrandosi invece nelle spese effettive una apparente diminuzione di L. 6,943,826.

Non a caso adopriamo l'aggettivo apparente: imperocchè, come acconciamente ricorda l'on. Abignente nella sua diligente relazione, la diminuzione dipende in parte da operazioni di conversione in rendita netta di rendita lorda 5 per cento, sicchè, se nel bilancio del Tesoro figura in meno l'onere dell'imposta di ricchezza mobile,nel bilancio dell'entrata diminuiscono di pari somma i proventi dell'imposta.

Per un'altra parte la minore spesa è effetto dell'esercizio ferroviario di Stato, per il quale numerose modificazioni si dovranno introdurre nell'assetto del bilancio, in modo che la spesa, la quale disparisce dal bilancio del Tesoro, riappaia poi in altri bilanci, sotto forma o di maggiore spesa o di minore entrata.

Delle L. 817,200,257, alle quali ammontano gli stanziamenti complessivi del bilancio, partito di giro escluse, il servizio degli oneri intangibili dello Stato importa L. 691,261,494, nella ragione dell'81,60 della spesa generale.

Eccone il riparto per titoli:

| | *Importo* | *Rapporto percentuale* |
|---|---|---|
| Debito ipotecario | L. 479,350,097 | 36.70 |
| » redimibile | » 78,679,566 | 9.35 |
| » variabile | » 108,348,851 | 12.90 |
| » vitalizio *a)* | » 5,440,000 | 0.60 |
| Dotazioni | » 10,050,000 | 1.70 |
| Spese per le Camere | » 2,371,000 | 0.35 |
| Totale | L. 691,261,494 | 81.60 |

La spesa di amministrazione ammonta in cifra tonda ad 11 milioni.

Il movimento dei capitali registra L. 129,672,047, della quale 84 milioni per anticipazioni all'azienda ferroviaria di Stato.

La situazione finanziaria è indubbiamente buona; ma sarebbe grosso errore credere che la florida ascensione delle entrate non debba avere un termine; onde la relazione dell'on. Abignente, con molta ragione, richiama l'attenzione del Governo e del Parlamento, sulla necessità di concedere tregua agli aumenti di spesa, affinchè il bilancio abbia modo di prendere il suo novello assetto e quindi nuovo impulso a più grande e sperabile fase ascensionale, » ora, in specie, che una serie di leggi approvate ha impegnato la maggior parte dell'avanzo : ora che il nuovo sistema di esercizio ferroviario è fatto da riflettere immediatamente i suoi risultati favorevoli o meno sul bilancio dello Stato.

Un allegato alla relazione fornisce le seguenti notizie, assai interessanti, sui bilanci di alcuni tra i più prossimi Stati europei.

| | | |
|---|---|---|
| *Inghilterra* | — Entrata | L. 3,616,295,800 |
| | Spesa | » 3,608,502,069 |
| | Avanzo L. | 7,793,131 |
| *Germania* | — Entrata | L. 2,960,948,250 |
| | Spesa | » 2,934,718,251 |
| | Avanzo L. | 1,229,999 |
| *Francia* | — Entrata | L. 3,700,503,093 |
| | Spesa | » 3,700,408,958 |
| | Avanzo L. | 154,135 |
| *Austria* | — Entrata | L. 1,913,128,771 |
| | Spesa | » 1,909,994,530 |
| | Avanzo L. | 3,134,451 |
| *Belgio* | — Entrata | L. 358,393,927 |
| | Spesa | » 357,605,483 |
| | Avanzo L. | 558,444 |

Sono bilanci tutti in avanzo, ma l'avanzo è generalmente così piccola cosa, che potrebbe scomparire al più lieve turbamento dell'entrata.

Deresi poi ancora notare che la maggior parte di questi bilanci non registra, pochissime eccezioni fatte, la spesa per la costruzione di ferrovie e di lavori pubblici, alla quale si provvede con creazione di debiti; nella stessa guisa che con debiti nuovi si provvede alla estinzione dei debiti vecchi.

Il servizio del debito pubblico (esercizio 1904-905) ha importato, nel suo insieme, una spesa di L. 472,400,000; di questo ammontare 240,000,000 andarono all'estero, per i portatori di nostri titoli di Stato. Nell'esercizio 1897-1898 gli interessi pagati all'estero ammontarono a L. 190,200,000 sopra un totale di 385,400,000 lire.

Eccone la dimostrazione per titoli:

| | *Interno* | *Estero* | *Totale* |
|---|---|---|---|
| | (Migliaia di lire) | | |
| Consolidato 5 0/0 | 267,800 | 31,400 | 299,200 |
| » 4 0/0 | 6,700 | 1,100 | 7,800 |
| » 3,5 0/0 | 29,800 | 200 | 30,000 |
| » 3 0/0 | 4,400 | 500 | 4,900 |
| Debiti redimibili | 32,100 | 18,400 | 50,500 |
| Totale | 400,800 | 51,600 | 452,400 |

In altre parole i pagamenti all'estero stanno a quelli all'interno nelle seguenti ragioni :

| | *Interno* | *Estero* | *Totale* | *All'estero* |
|---|---|---|---|---|
| | (Migliaia di lire) | | | *percent.* |
| Consolidati | 408,700 | 33,200 | 441,900 | 9.50 |
| Debiti redimibili | 32,100 | 18,400 | 50,900 | 36.50 |
| Totale | 440,800 | 51,600 | 492,400 | 10.50 |

Nell'esercizio 1897-98 il rapporto era stato il seguente:

| | *Interno* | *Estero* | *Totale* | *All'estero* |
|---|---|---|---|---|
| | (Migliaia di lire) | | | *percent.* |
| Consolidati | 231,500 | 76,300 | 307,800 | 18.71 |
| Debiti redimibili | 23,700 | 53,900 | 77,600 | 69.50 |
| Totale | 255,200 | 130,200 | 385,400 | 26.60 |

Il risparmio italiano nel giro di sette anni ha ribassato in paese circa due miliardi (capitale nominale) il debito dello Stato.

Se con la cifra 100 indichiamo le somme che bisognavano al Tesoro per il servizio del debito collocato all'estero nel 1897 le cifre 89,50 indica quella che occorse per il medesimo servizio nell'esercizio 1904-905.

Ci mancano ancora i dati ufficiali dell'esercizio 1905-906, ma è certo che la situazione è ancora migliorata - fatto confortante, che dimostra sempre più il progressivo miglioramento economico del paese e la tendenza del risparmio nazionale.

## Politica e diplomazia

(S) **Parigi**, 6. — Il *Petit Parisien* ha da Madrid :

Il Re d'Inghilterra intraprenderà prossimamente un'escursione sulle coste europee. Si recherà verso la metà di settembre a San Sebastiano, ove assisterà ad un concorso ippico.

**Londra**, 6. — E' morto l'ex Ministro Duca di Rutland.

Lord John Manners, che fu poi il settimo Duca di Rutland, era nato nel 1818. Dal 1841 al 1888 fece parte della Camera dei Comuni: dopo la morte di suo padre passò nella Camera dei Lordi.

Fu membro di vari Gabinetti conservatori come Ministro delle poste.

(S) **Madrid**, 6 — La *Gaceta* pubblica i decreti relativi al movimento diplomatico annunziato il 4 corr.

### Nel Marocco.

(S) **Madrid**, 6. — Contrariamente alle informazioni di diversi giornali, non v'è alcuna agitazione anti-francese al Marocco. Si segnalano alcuni conflitti fra certe tribù dell'impero sceriffiano, ma essi hanno carattere puramente locale e si verificano molto frequentemente in quelle regioni.

(S) **Parigi**, 6 — Si ha da Tangeri: Si assicura che il Pascià di Tangeri è caduto in disgrazia perchè il Sultano gli rimprovera di non essere stato abbastanza fermo riguardo Raisuli. Il Pascià è stato chiamato a Fes.

### Il Giappone monopolizza il commercio della Manciuria.

(S) **Londra**, 6. — Il *Daily Telegraph* ha da Washington :

I giornali annunciano che i negozianti che fanno commercio con l'Estremo Oriente si lagnano che i giapponesi impediscano l'entrata delle loro merci in Manciuria col pretesto della necessità dell'ordine militare, mentre poi lasciano al loro compatriotti di fare entrare le merci in franchigia.

## Il demanio pubblico,

### Concessioni nell'esercizio 1904-905.

Dalla relazione del dir. generale del Demanio, comm. Fucini, riassumiamo le seguenti notizie che si riferiscono alla derivazione di acque pubbliche ed alle concessioni fatte nell'esercizio 1904-905.

In detto esercizio le concessioni fatte per decreto reale furono 23, delle quali 16 per forza motrice, 8 per irrigazione, 3 per usi domestici ed una gratuita.

Le concessioni fatte dalle prefetture, nello stesso periodo di tempo, furono 133, delle quali 66 per forza motrice, 29 a scopo d'irrigazione e 18 per usi domestici.

Nessuna concessione fu fatta per decreto ministeriale.

Nel complesso quindi, durante l'esercizio 1904-1905, le derivazioni d'acqua diedero luogo a 156 concessioni.

Se si confronta l'importo dei canoni accertati al 30 giugno 1905 con quello accertato alla medesima epoca dell'anno precedente, il sensibile aumento alla fine del decorso esercizio si rivela apparentemente poggiorato.

Infatti, mentre al 30 giugno 1904 erano stati accertate per canoni di concessioni d'acque pubbliche L. 1,580,119, al 30 giugno 1905 furono, per lo stesso titolo, accertate L. 1,496,735, e quindi il cespite accusava in diminuzione di L. 123,383.

Ma è da tenersi presente che l'importo di Lire 1,580,119 non corrisponde al complessivo canone che l'amministrazione annualmente riscuote per le concessioni d'acque, perchè oltre detto canone, l'importo comprende anche quelle somme che dai concessionari vengono pagate, una volta tanto, a titolo di sanatoria di precedenti derivazioni abusive.

Ora fra codeste somme ne figura nell'esercizio 1903-904 una di L. 275,000, pagata dal Consorzio del Naviglio di Langosco, in aprile 1904, per effetto di transazione stipulata col Demanio. L'importo quindi del cespite con carattere continuativo, tenendo conto soltanto di questa somma, non sarebbe stato al 30 giugno 1904 che di L. 1,305,119 e così l'accertamento al 30 giugno 1905 essendo stato di L. 1,496,735, l'esercizio 1904-905 si è chiuso con un aumento di L. 151,617.

Ciò dimostra che è continuato il notevole progresso nelle concessioni di acque, già segnalato negli esercizi precedenti.

Nel quadro seguente sono esposte le cifre dei proventi erariali accertati nel 1904-905 in confronto del 1903-904, in dipendenza sia di concessioni fatte, in spiaggia marittime e lacuali, sia di affitti di riserve di caccia e di pesca e di pertinenze idrauliche, come pure in materia di concessioni precarie di zone di alvei fluviali, di pertinenze stradali e ferroviarie e di terreni demaniali militari.

| | *Canoni accertati* | | |
|---|---|---|---|
| | *1903-904* | *1904-905* | *Differenza* |
| Concessioni d'uso di spiaggia ecc. e riserve di caccia e pesca | 898,521,97 | 843,125,08 | — 55,396,89 |
| Concessioni d'uso di zone di strade nazionali; costituzione di servitù su corpi stradali e ferroviari | 82,086,87 | 82,304,70 | + 217,83 |
| Totale | 980,608,84 | 925,429,78 | — 55,179,06 |

La oscillazione delle cifre per i cespiti del 2° gruppo è quasi nulla, e quella per i cespiti del 1° gruppo è pure irrilevante.

Il movimento delle concessioni nei rispetti particolari del loro oggetto e della loro consistenza numerica può distinguersi come segue :

| Oggetto delle concessioni | In vigore al 30 giugno 1904 | Variazioni avvenute durante il 1903-1904 in più | in meno | In vigore al 30 giugno 1905 |
|---|---|---|---|---|
| Zone di spiaggie marittime | 1986 | 341 | 252 | 2075 |
| Idem di laghi | 819 | 37 | 29 | 824 |
| Riserve caccia e pesca | 327 | 139 | 36 | 430 |
| Zone d'alveo e sponde fiumi e torrenti | 4283 | 1113 | 1034 | 4342 |
| Uso di zone S. N. | 716 | 123 | 18 | 821 |
| Idem beni soggetti a servitù militare | 669 | 128 | 102 | 695 |
| Servitù su corpi stradali e ferroviari | 152 | 43 | 5 | 190 |

Quanto alle licenze annuali, il cui rilascio è di esclusiva competenza dell'autorità prefettizia, il movimento dell'esercizio è dato da queste cifre :

| | *1904-905* | *1903-904* |
|---|---|---|
| Spiaggie marittime | 4163 | 4368 |
| Id. laghi pubblici | 15 | 6 |
| Riserve caccia e pesca | 59 | 40 |
| Alvei, sponde e pertinenze idrauliche | 48 | 45 |

Le attribuzioni del Demanio, in materia di bonifiche, si riassumono nel semplice servizio di riscossione degli introiti vari dipendenti dalle opere di bonificamento.

Le somme riscosse nell'esercizio 1904-905 furono: di competenza dell'esercizio L. 81,265,90, per residui L. 43,405,10.

In confronto del precedente esercizio, si ha una diminuzione di L. 36,688, dovuta alla graduale cessazione dei redditi per fitto di erbe, pesca ecc., la cui riscossione è affidata a *forfait* agli appaltatori dei lavori di bonificamento.

Non si sono ancora potuto definire le quistioni vertenti con le prov. di Napoli e Caserta per contributo nelle spese di bonifica del bacino inferiore del Volturno e comprensori limitrofi, ciò che da origine ad un ingente arretrato di L. 6,108,251 in conto residui.

## LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

### Il programma del Governo.

**O Pietroburgo**, 6. I giornali pubblicano varie informazioni circa il rifiuto di parecchie notabilità di entrare a fare parte del Gabinetto Stolypine.

Una nota ufficiosa comunicata ai giornali a tale proposito dichiara che dopo lo scioglimento della Duma e la pubblicazione del manifesto imperiale, il Governo rivenne utile di rivolgere un invito di accettare i posti vacanti nel Ministero agli uomini politici che avevano preso parte al movimento per la realizzazione delle riforme con mezzi legali. Il Governo doveva esser sicuro di formare un Gabinetto col programma politico che si era preliaso. Ma questa combinazione urtò ostacoli non dipendenti dalla volontà del Governo nè da quella degli uomini politici.

Questi ultimi volevano comporre un gruppo che doveva entrare nel Gabinetto, ma non vi riuscirono. Lwoff e Guschkow furono ricevuti in lunga udienza dall'Imperatore, ma dichiararono che per ciò che concerne le riforme essi sarebbero più utili se fossero lasciati nella loro attuale sfera di attività, che esige la mobilizzazione di tutte le forze sociali moderate.

Quanto alle intenzioni del Governo esse restano immutabili. Il Governo vuole il ristabilimento dell'ordine in modo formale ed energico.

Formalmente i mezzi e la forma necessaria per raggiungere il suo scopo, il Governo vi si prepara con formezza ed energia. Esso realizzera pure immediatamente nei limiti di diritto le riforme che debbono condurre la vita della Russia sulla via legale.

### Disordini e scioperi.

(S) **Pietroburgo**, 6 — Siccome sabato era la festa dell'Imperatrice madre e ieri domenica, è prematuro giudicare fino a qual punto sia riuscito lo sciopero generale.

Finora le ferrovie funzionarono. I tipografi scioperano ieri, perciò non si sono pubblicati che tre giornali.

Uno di essi, la *Gazzetta di Pietroburgo*, redatta in tedesco, in una nota per i suoi abbonati attribuisce la mancata uscita alle spirito di agitazione che esiste attualmente nelle rivolte di Sveaborg e di Cronstadt e negli annutinamenti sulle navi da guerra. Ciò indica che l'esercito è il solo appoggio del Governo in questa ora critica.

Si conferma che avvennero conflitti fra operai e la polizia alla stazione di Sestrowesk a Pietroburgo. Alcuni agenti di polizia rimasero uccisi.

Per misura di precauzione il 18° battaglione ciclisti che era accasermato a Pietroburgo è stato trasferito nel pomeriggio a Cronstadt su incrociatori. La maggior parte dei soldati del battaglione sono dipinti come un'orda disordinata. Molti soldati abbricchi furono dispersi nelle vie vicine, mentre la pioggia cadeva a torrenti.

L'imbarco è stato effettuato senza disordini.

(S) **Pietroburgo**, 6. — Le divergenze fra redattori dei giornali ed i tipografi continuano. Questi ultimi persistono nel reclamare la soluzione delle questioni pendenti. In attesa della fine dello sciopero generale i giornali si pubblicheranno ogni giorno uno per uno o due per due.

(S) **Pietroburgo**, 6. Gravi disordini sono scoppiati stamane sulla ferrovia secondaria di Osrinowski che collega il sobborgo di Pietroburgo-Ruta al lago Ladoga, di fronte a Schlussemburg. Gli operai scioperanti di questa città e delle vicine officine hanno danneggiato gravemente la ferrovia. Un sanguinoso conflitto è avvenuto nel centro della città. Truppe di cavalleria e di fanteria sono state invitate per reprimere i disordini.

Mancano particolari.

(S) **Pietroburgo**, 6. Ecco i particolari sui disordini di Osrinowski. Una folla di scioperanti composta di parecchie migliaia di persone del quartiere di Okta, specialmente del polverificio dello Stato che tiene occupati 15,000 operai circondò nel mattino la stazione di Kiewska sulla ferrovia Osrinowski. I viaggiatori furono costretti a discendere dal treno sotto la minaccia di percosse di prendere a sassate i vagoni e di sbarrare tutte le linee. I viaggiatori furono costretti ad obbedire. Ma subito sopraggiansero truppe che tirarono due salve e dispersero i rivoltosi.

La circolazione, momentaneamente interrotta, sarà ripresa domani sotto la protezione delle truppe.

**O Pietroburgo** 6. L'amministrazione della ferrovia secondaria di Osrinowski ritiene di poter riaprire domani il servizio sulla linea, che era interrotto in seguito ai disordini avvenuti presso la stazione di Rievka.

(S) **Pietrobrugo**, 7 — L'equipaggio della nave *Imperatrice* è che stanziona a Libau, ha tentato di ribellarsi.

La rivolta fu repressa subito con energiche misure dagli ufficiali senza che vi fosse bisogno di impiegare le armi.

Gli insigatori vennero arrestati.

Il servizio di sorveglianza sui treni provenienti dalla Finlandia e sulle navi estere che giungono dai porti del Baltico è stato rinforzato in previsione dell'importazione clandestina di armi.

Le notizie della morte dell'ammiraglio Beckleminischeff, facile nell'annutinamento di Cronstadt e dell'esecuzione in massa degli ammutinati sono infondate.

**Nondimeno lo stato dell'ammiraglio è critico.**

**O Odessa** 6. — Lo spirito delle truppe della guarnigione desta qualche preoccupazione. Sono state prese severe misure.

Numerose pattuglie circondano il campo. Nessuno estraneo è ammesso fra i soldati che sono rigorosamente sorvegliati.

Gli agenti esportatori di grano che hanno percorso le zone acquistando il frumento, annunziano che i contadini attendono che sia terminato il raccolto per organizzare subito il saccheggio fortificando le grandi agitatori rivoluzionari sono partiti ieri per preparare il movimento nei villaggi.

Un agente di polizia che portava l'elenco dei venti rivoluzionari da lui denunziati, è stato oggi ucciso.

131 scioperanti sono stati ieri deportati nelle provincie lontane.

**O Mosca** 6. Lo sciopero si estende. Gli scioperanti sospendono il lavoro senza presentare alcuna domanda ai padroni degli opifici. Le officine ferroviarie, come quelle Zindel e Frokhoroff, lavorano.

Lo sciopero delle tipografie diventa generale. I giornali domani non usciranno.

I tramways elettrici non circolano in qualche punto della città dalle sei pomeridiane.

La città si mantiene calma.

Il servizio ferroviario procede senza alcune irregolarità.

Non si prevedono complicazioni.

**O Rostow sul Don** 6. Tutti gli operai dei porti sono entrati in sciopero senza presentare alcuna domanda di miglioramenti economici. Solo scopo dello sciopero è quello della solidarietà cogli equipaggi delle navi.

### In Finlandia.

(S) **HelsingFors**, 6. — La *Guardia Rossa* è comandata dall'esarchico Lucio, che si troverebbe nelle vicinanze di Helsingfora.

Il Senato ha dato ordine che la *Guardia Rossa* sia immediatamente disciolta.

L'inchiesta giudiziaria sulla rivolta di Sveaborg dimostra che la ribellione è cominciata con la sommossa dei rivoluzionari russi, fomentata dalla *Guardia Rossa*.

Il numero degli operai in sciopero è di 4000.

## LE NOSTRE AZIENDE FINANZIARIE.

### In surrogazione del bollo e registro.

Queste tasse, sotto da considerazioni di particolari necessità, inerenti alla natura dei titoli oggetti del tributo, comprendono : la tassa di negoziazione sui titoli e valori mobiliari, la tassa sul capitale delle Società straniere, la tassa sulle anticipazioni e sovvenzioni sopra deposito o pegno e quella sulle assicurazioni e contratti vitalizi.

Il commercio vive essenzialmente di libertà e nelle sue transazioni, che nel mercato mondiale si svolgono sempre più rapidamente, non potrebbe, senza grave danno, esser vincolato dalle ordinarie formalità fiscali.

Di qui la ragione d'essere di questi speciali metodi di tassazione.

Nel bilancio 1904-905 era prevista per queste tasse un'entrata di L. 15,800,000, ma per l'andamento delle riscossioni, la legge d'assestamento elevò la previsione a L. 16,800,000 e questa cifra fu superata dagli accertamenti, che sommarono a L. 17,012,056 e più ancora dalle riscossioni che arrivarono fino a 17,021,328, dei quali 16,891,589 di competenza e 29,739 in conto residui.

In confronto all'esercizio precedente si verificò una maggiore entrata di L. 1,181,600 alla quale hanno contribuito tutte quante le tasse che formano il gruppo e specialmente quella di negoziazione per 942,018 e quella sulle assicurazioni per 176,138.

Lo specchio che segue chiarisce le accennate risultanze :

| | *Somme riscosse* | | |
|---|---|---|---|
| | *1903-904* | *1904-905* | *Differ.* |
| Negoziazione titoli mobiliari L. | 9,578,651 | 10,580,664 | + 942,013 |
| Capit. delle Società straniere » | 906,037 | 1,018,216 | + 22,179 |
| Anticipaz. sopra depos. pegno » | 463,134 | 501,644 | + 38,500 |
| Assicurazioni e contrati vit. » | 4,780,043 | 4,958,928 | + 178,283 |
| Soprattasse e pene pecuniarie » | 41,233 | 41,848 | + 625 |
| Totale L. | 15,839,728 | 17,021,328 | + 1,181,600 |

L'aumento di questo tasse è l'indice più sicuro delle buone condizioni del mercato industriale e commerciale, poichè risentono direttamente tutte le vicende che vanno attualmente nella creazione e scambio dei relativi valori.

Per risalire solo ad un quinquennio indietro si può dire che il nuovo periodo le tasse in surrogazione hanno dato un aumento di circa 4 milioni.

Nella tassa di negoziazione si ha in complesso un aumento del 19 0/0, circa, essendo il relativo prodotto accresciuto da 9,578,650 a 10,500,663 con 942,013 in più.

Il maggiore incesso è da attribuirsi specialmente alla creazione di nuovi Società ed alla conseguente emissione di nuovi titoli di azioni ed obbligazioni, non che all'aumento generale dei valori di tutti i titoli di Società industriali e commerciali, ed in parte anche all'applicazione dei nuovi criteri adottati per una più precisa valutazione del corso medio dei titoli.

Nel 1904-905 l'incremento delle Società è stato il seguente :

| | |
|---|---|
| Società costituitesi nel 1904-905 N. | 222 col capitale complessivo di L. |
| | 248,097,150 |
| Società che aumentarono il capitale durante l'esercizio N. | 145 in complesso per » |
| | 356,093,743 |
| Società che diminuirono il capitale c. s. N. | 37 in complesso per » |
| | 21,570,374 |

Risulterebbe quindi un aumento definitivo di capitale tassabile in L. 382,590,519, dato dalle 222 Società nuove e dalla differenza fra l'aumento e la diminuzione del capitale delle Società vecchie.

La tassa sui capitali delle Società straniere che fanno operazioni in Italia ha prodotto nel 1904-1905 L. 1,018,246 con un aumento di 22,179 sull'esercizio precedente.

Il prodotto del 1904-905 rimane il secondo in ordine d'importanza negli ultimi venti anni e fu superato soltanto nel 1902-903 in cui dette Lire 1,020,590.

Le tasse sulle anticipazioni contro deposito o pegno diedero nel 1904-905 Lire 501,644 e cioè L. 488,471 per operazioni compiute da società e istituti e 13,173 da case private di pegno.

Le tasse sulle assicurazioni e sui contratti vitalizi gestarono L. 4,958,925 con una differenza in più di L. 178,283 sul provento del 1903-904.

Questa cosa l'incremento graduale che ha avuto inizio dal 1896-97, cioè dall'attuazione della legge 8 agosto 1895, come risulta dalle seguenti cifre :

| | |
|---|---|
| 1896-897 tassa riscossa | L. 3,387,181 |
| 1897-898 » | » 3,872,047 |
| 1898-899 » | » 3,877,722 |
| 1899-900 » | » 4,111,139 |
| 1901-902 » | » 4,491,399 |
| 1902-903 » | » 4,597,010 |
| 1903-904 » | » 4,780,642 |
| 1904-905 » | » 4,958,925 |

Le riscossioni del 1904-905 si ripartiscono come segue :

| | |
|---|---|
| Assicurazioni marittime | L. 103,049,97 |
| Id. di trasporti per mare, per terra, ecc. | » 8,205,39 |
| Id. contro le disgrazie accidentali e sulla vita a premio fisso e mutuo | » 37,502,95 |
| Id. sulla vita a garanzia di case coporale | » 23,47 |
| Id. contro la mortalità del bestiame e pei prodotti del suolo contro le intemperie | » 158,180,03 |
| Id. contro gli incendi ed altri danni | » 4,036,787,22 |
| Quietanze di somme assicurate | » 182,338,91 |
| Contratti vitalizi | » 26,158,80 |
| Totale L. | 4,958,925,80 |

Gli aumenti maggiori si sono riscontrati nella categoria delle assicurazioni contro le disgrazie accidentali e sulla vita, a premio fisso e mutuo, per L. 17,520; nelle assicurazioni contro i danni della mortalità del bestiame e contro la grandine per L. 11,947 e nella categoria dei contratti soggetti alla tassa di cent. 10 ogni lira (che comprende quasi tutti i rischi agricoli) per L. 89,948.

Quest'ultimo aumento è tanto più notevole in quanto si consideri che nel 1903-904 si era già ottenuto un aumento di L. 90,759 di fronte al 1902-903, e ciò sta in relazione colla crescente diffusione dello spirito di previdenza anche tra le classi dei proprietari o coltivatori della terra.

## La triplice alleanza.

### Sue origini e successivo svolgimento.

Mentre nella stampa francese, e per riflesso nell'italiana, continua la polemica suscitata dalle cost dette rivelazioni dell'ex ministro Ollivier, circa i negoziati diplomatici che si sarebbero svolti fra Napoleone III, l'Austria-Ungheria e l'Italia, prima della guerra del 1870: polemica, piuttosto superficiale, perchè fondata su affermazioni e deduzioni che finora non sono confortate da un complesso di documenti, quali si richiedono per stabilire la verità storico-diplomatica di quel periodo: a Vienna la *N. Freie Presse* ha pubblicata un'interessante intervista fra il suo autorevole collaboratore, sig. Milus, e l'on. marchese Cappelli — che si trova a Marienbad — sullo origini e lo svolgimento della triplice alleanza.

Il march. Cappelli, il quale, fino al momento della sua elezione a deputato, fu segretario di Ambasciata a Vienna col conte di Robilant, posscia di lui collaboratore alla Consulta e finalmente ministro degli Esteri per poche settimane nell'ultimo Gabinetto Di Rudinì, nol rispondere alle domande del suo interlocutore, ha cominciato la conversazione ricordando come dopo la sconfitta della Francia ragnasse in Europa una peculiare preoccupazione, causata dal timore di una nuova guerra, ed era perciò naturale si pensasse a porre un freno a questo pericolo; freno che poteva essere soltanto un blocco di potenze unite in alleanza a scopi pacifici.

Già nel 1877 Bismarck aveva fatte delle *avances* all'Italia preoccupata da una possibile occupazione austriaca nella Bosnia e nell'Erzegovina, facendo sapere al conte Robilant, allora Ambasciatore a Vienna, per mezzo del conte Andrassy, che la Germania non avrebbe avuto nulla in contrario se l'Italia avesse occupata la Tunisia, ma a Roma si respinse nettamente quest'idea, che quando durante il Congresso di Berlino il Segretario di Stato agli Esteri germanico conte Bülow ripetè direttamente all'allora Cancelliere confidenzialmente al conte Corti, che la Germania ora perfino disposta a porre essa sul cappello la questione dell'occupazione di Tunisi. Avendo però il conte Corti risposto accennando alla inevitabilità di una guerra tra la Francia e l'Italia, il conte Bülow pregò il Corti di considerare come non avvenuto il colloquio.

Se non che in Italia scoppiò, dopo il Congresso, una grande irritazione contro la politica delle « mani nette » principalmente di fronte all'acquisto della Bosnia e dell'Erzegovina da parte dell'Austria ed ebbero luogo dimostrazioni irredentiste, alle quali Bismarck rispose durante un suo soggiorno a Vienna accludendo l'ambasciatore conte Robilant dall'elenco dei personaggi che andava a visitare. Poco dopo espresse apertamente l'idea che un'amicizia tedesco-italiana dovesse anche comprendere buone relazioni austro-italiane, e di questa opportunità riuscì a persuadere il conte de Launay, ambasciatore d'Italia a Berlino.

A Roma, soggiunse l'on. Cappelli, fui io che, eletto deputato, interpellai il Ministro Mancini se non credeva di trarre le conseguenze dall'occupazione di Tunisi per parte della Francia, avvenimento che da Vienna fino a Palermo aveva suscitato le più calorose proteste.

Mancini era molto titubante, ma entrò nell'idea, di un'alleanza coi due imperi, chiamando a Roma De Launay e Robilant. Quest'ultimo fu il vero eladio fantore di quest'idea e non ne parlò al ministro austriaco barone Haymerle; sicchè questi, informato da Berlino e da Roma sulle intenzioni di Mancini, domandò un giorno a Robilant se avesse principio : Ma perchè Lei non viene fuori con quello l'incarico del suo Governo che come io so è stato già da qualche tempo ?

Perchè, rispose l'ambasciatore, noi siamo i più deboli e non voglio che siamo noi a correre appresso ai più forti.

Nel 1881 la difficoltà erano superate e così nacque la Triplice alleanza.

Il primo trattato fu uno solo e in questo trattato non era molto di più di una garanzia per la reciproca integrità territoriale dei tre Stati alleati.

A questo punto il signor Milus avendo richiesto informazioni sulla prima rinnovazione della Triplice, ricordando che Cappelli era stato segretario generale agli esteri col Robilant dal 1885 al 1887, il marchese così continuò le sue comunicazioni :

La rinnovazione della Triplice è avvenuta — si può dire — a casa mia. Abitavo un appartamento in via della Mercede e di conseguenza, per non far trapelare nulla, Robilant e Malvano onde fissare nella primavera del 1887 il testo del nuovo trattato.

Già da parecchio tempo Bismarck aveva indirizzate alla Consulta la domanda se si era disposti a rinnovare l'alleanza. Robilant aveva dato una risposta incerta, facendo capire che a suo parere gli interessi speciali dell'Italia non erano sufficientemente tutelati dal trattato in scadenza, al che Bismarck rispose coll'invito di formulare i *desiderata* dell'Italia, ciò che fu fatto immediatamente.

Qui lo scrittore della *Neue Freie Presse* soggiunge come alla sua domanda sulle differenze fra il trattato del 1882 e quello del 1887, on. Cappelli non rispose colla stessa espansione di prima, ma fece tuttavia capire all'interlocutore, che le innovazioni nel trattato del 1887 erano parecchie, e come principalmente in quell'anno venissero conclusi trattati separati fra le tre Potenze, mentre fino allora il trattato era stato uno solo.

Inoltre Pon. Cappelli disse che in quella circostanza, per desiderio espresso di Robilant fu stipulato che, nè l'Italia, nè l'Austria-Ungheria, avrebbero intrapresa alcuna azione che potesse alterare lo *statu quo* in Oriente senza essersi preventivamente messe d'accordo cogli alleati. Del resto il testo preciso di questo accordo fu dato da Bismarck e Kalnoky provvederà così bene a tutte le eventualità, che poche furono le modificazioni rossi necessarie in appresso.

In ultimo, il march. Cappelli così si espresse sulla opportunità della Triplice alleanza:

« Sono convinto che se questo accordo fra le tre Potenze non fosse esistito negli ultimi 25 anni, l'Europa sarebbe stata minacciata da gravi pericoli e probabilmente sarebbe stata vittima di grandi guerre. Abbiamo invece goduto tutti di una lunga pace.

Se riflettiamo che un conflitto, per quanto sia lontano dal pensiero degli uomini di Stato, può sempre prodursi per circostanze imprevedibili, il fatto di un'alleanza, come la Triplice, che riunisce ormai circa 150 milioni di abitanti, non può a meno di influire grandemente a chi volesse assumersi la responsabilità di una guerra.

Epperò io spero — conclude Pon. Cappelli — che anche in avvenire la Triplice alleanza, che non ha assolutamente scopi offensivi, conserverà quella benefica influenza, che con efficacia ha sempre esercitato fin qui.

C'è pene da osservare sulla cronistoria della Triplice, fatta dall'on. Cappelli — come anche chi *sembra* inesatto che il primo trattato fosse unico per le tre Potenze. Difatti nel febbraio 1888 Bismarck fece pubblicare il trattato austro-tedesco del 1879, dal quale è lecito argoire che coll'adesione dell'Italia fossero tre.

In quanto alla questione orientale, è vero che l'on. Robilant fu il primo a chiedere fosse contemplata nel trattato, ma in seguito l'accordo fu specificato e perfezionato.

## ARMI ED ARMATI

### Ufficiali antimilitaristi in Francia.

**Parigi**, 6. — *L'Eclair* riproduce una circolare inviata dal Ministero della guerra ai generali comandanti i corpi d'armata, nella quale dice che gli ufficiali di guarnigione a Saint Maixent avrebbero manifestato assai nettamente i loro principii antimilitaristi, dichiarando che restavano nell'esercito soltanto per fare degli adepti. (Sarà vero).

Il Ministro richiama l'attenzione dei comandanti i corpi d'armata su queste stato di cose che potrebbe avere gravi conseguenze per la disciplina e la coesione dell'esercito e chiede loro di segnalargli gli ufficiali che si manifestassero segnaci di simili idee.

### Una corazzata inglese perduta.

**Londra**, 6. — I giornali annunziano che l'Ammiragliato ha deciso di abbandonare la corazzata *Montagu*, perchè si è riconosciuta l'impossibilità di rimetterla a galla.

## NOTE BIBLIOGRAFICHE

**Benjamintre** – romanzo di J. Alcard — Flammarion editore — Parigi 1906.

Questa nuova opera del fecondo romanziere Alcard, è la storia di una parte attiva femminile brutalizzata sotto piede dal cozzo delle *nostre vecchie* – che non vredono – e separate ogni sentimento sinceramente buono e dolce quando esso ostacoli la loro mèta. Scrivo con facilità ed elegranza, questo romanzo è una lettura piacevole e tanto più consigliabile in quanto è perfettamente morale.

**I consigli del dott. Antonio** – dott. Giuseppe Cigliutti — Ed. Barbera, Firenze.

Molti sono i libri del genere che sono stati tentati in Italia e più ancora quelli che ci sono pervenuti tradotti da valenti medici del di là delle Alpi. Il soft. Antonio in questo libro ci mette in non buon medico di famiglia, senza pretese, senza parolone inaccessibili alle mamme modeste, e quindi la sua utilità è senza contrasto.

Anche alle direttrici di asili e alle maestre esso potrà tornare utilissimo, poichè con dire semplice e talvolta divertente, chiarisce tutte le più importanti norme d'igiene e di pronto soccorso tanto raccomandate alla Scuola ed al Popolo.

**La terza guerra saunitica** – Bianca Bruno – Roma, Loescher ed. 1906.

Con questa monografia, che fa parte della collana di studi di storia antica, pubblicata dal prof. Beloch, la signorina Bruno dimostra che di periodi consimili ed ora di Terza guerra sannitica non comprende soltanto le guerre combattute dai romani contro i sanniti, come finora si ritenne, ma comprende anche le guerre sostenute contro gli equi, gli etruschi e i sabini.

Questa recente pubblicazione, frutto di scrupolose ricerche, eseguite col metodo della critica storica moderna, è preceduta da un largo studio che illustra le guerre combattute contro i sabini nel duranno un solo anno, ma, iniziate prima del 290 a. C., ebbero in quell'anno per epilogo la conquista della regione sabina.

## Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 6 contiene:

Leggi concernenti: nomina di una Commissione d'inchiesta parlamentare per lo studio delle condizione degli operai addetti alle miniere della Sardegna e dei loro rapporti cogli esercenti le miniere stesse; – nomina di una Commissione d'inchiesta parlamentare per accertare le condizioni dei lavoratori della terra nelle Provincie meridionali e in Sicilia, i loro rapporti coi proprietari e specialmente la natura dei patti agrari; proroga dei poteri del Regio commissario dell'Istituto di Santo Spirito coi ospedali riuniti in Roma; nuova proroga dei tribunali misti della riforma in Egitto; proroga del termine prescritto dall'art. 3 della legge 2 luglio 1905, relativa ai provvedimenti per la Somalia italiana meridionale (Benadiri).

R. D. che approva l'annesso regolamento del personale a norcede gratuite.

RR. DD. riflettenti: dichiarazione di lauree per gli allievi delle RR. scuole superiori di commercio di Bari, Genova e Venezia; istituzione di un ufficio di conciliazione nella città di Possato del Comune di Montebello Jonico.

Decr. Min. che modifica il regolamento per le prove e verifiche dei recipienti destinati al trasporto la ferrovia di gas compressi o liquefatti.

## Dalle Provincie

**(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)**

### Nell' Alta Italia.

**Lodi**, 5. — A Livraga (Codogno), in causa di infiltrazioni, d'acqua che ne corrodeva le fondamenta, è crollato un grandioso mulino con annessa officina elettrica di proprietà del cav. Polenghi di Codogno.

Per quanto il macchinario sia stato in gran parte ricuperato, i danni superano le L. 150,000.

**Domodossola**, 5. — La valle Veldasca, al confine del Canton Ticino colla provincia, è percorsa dal fiume Giona e comprensa tra i territori di Monterrisso e Biegno.

Dopo i violenti recentissimi temporali, questa valle è più che mai minacciata e specialmente nel versante destro dove scorrastano roccie friabili.

Vennero progettate — per riparare ad un possibile disastro — delle opere di sistemazione e consolidamento dei settori franati o che stanno per franare, ma quei Comuni sono poverissimi, e queste opere di difesa, davvero urgenti, non si possono eseguire.

S'invoca perciò che Governo e Provincia vogliano darvi mano, facendovi concorrere, in quel poco che possono, i Comuni interessati.

**San Remo**, 6. — *(A. B.)*. Oggi il nuovo sindaco avv. Orazio Raimondo presto giuramento dal notto-prefetto conte Olgiati, ed assunse immediatamente le sue funzioni.

— Il grande concorso internazionale ginnastico, che avrà luogo il 15 e 16 corrente, promette molto bene, ed in una riunia preparatoria tenuta la sera di tutte le Società a nionali ed estere, che vi prenderanno parte.

**Milano**, 6, ore 18 — I ladri scassinarono le casseforti dell'Agenzia ferroviaria cittadina, situata dalla Ditta Gondrand allo scalo merci di Porta Garibaldi, asportando 7300 lire.

### I Duchi di Aosta.

**Torino**, 6 ore 24 *(stamani)*. Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Aosta sono partiti stasera per il Belgio insieme ai figli.

### Per il bicentenario di Pietro Micca.

**Torino**, 6, ore 24 *(stamani)*. Le LL. MM. il Re e la Regina hanno accolto l'invito del Sindaco senatore Frola e del Presidente del Consiglio on. Villa di assistere il giorno 8 settembre alle commemorazioni bicentenarie dell'assedio e della battaglia di Torino e dell'eroico sacrifizio di Pietro Micca.

**Milano**, 6 ore 23,15. — A Ghiffa, sul Lago Maggiore, avvennero oggi i funerali del deputato Carlo Canetta.

Vi intervennero il Sindaco di Milano senatore Ponti, gli assessori Morpurgo e Pressi, i deputati Albasini e Campi per la Camera, il consigliere provinciale Majno collega nel Foro e predecessore dell'estinto nel II Collegio e parecchie associazioni milanesi.

### Dopo l'incendio all'Esposizione di Milano.

**Milano**, 6, ore 18 — Stamane s'iniziarono le ricerche tra le macerie delle Gallerie dell'Arte decorativa.

Tra bronzi fusi e marmi infranti venne ritrovata, rovinata, la Coppa d'oro, premio del Circuito automobilistico italiano di resistenza.

**Milano**, 6 ore 23,15. — I delegati del Governo ungherese conferirono colla Presidenza del Comitato dell'Esposizione, che offerse all'Ungheria il posto di onore nella rinnovantesi Mostra dell'arte decorativa, l'area gratis e l'assicurazione e il trasporto a spese del Comitato italiano.

La Giunta terrà conto delle Mostre distratte nel giudicare il valore di quelle che si rinnovano a cura degli stessi espositori.

Sentite queste cortesissime disposizioni i delegati ungheresi, i quali avevano obiettato la ristrettezza del tempo e l'esaurimento del fondo stanziato, si riservarono di dare la risposta del loro Governo.

### Nell' Italia Centrale

**Ferrara**, 5. — Ieri, con intervento del prefetto comm. Fabris, del pres. della Deputazione provinciale comm. Gatti-Casazza, delle autorità di Rovigo e di Ficarolo, e dell'on. Turbiglio, è stato inaugurato il nuovo ponte attraverso il Po, che congiunge i due paesi di Stellata e di Ficarolo.

**Fabriano**, 5. — *(Eudello)*. Ieri si radunò il Consiglio comunale per la prima volta dopo le elezioni parziali amministrative.

Il sindaco marchese Benigni-Olivieri comunicò le proprie dimissioni e quelle della Giunta, recisi successivamente in seguito all'esito delle elezioni.

Il Consiglio le respinse a grande maggioranza, e fe e voti perchè l'attuale amministrazione prosegua nel mandato.

Non si conoscono se le dimissioni saranno ritirate.

Fu pure nominato il chirurgo primario nella persona del dott. Pompeo Giannantonio, ora chirurgo a Trieste.

Il locale periodico settimanale *Eco del Giano*, organo dei clericali, ha cessato le sue pubblicazioni.

### Nell' Italia Meridionale.

**Napoli**, 6, ore 18,40. — Stanotte Claudio Barabini, da Sampierdarena, residente ad Asti, venne trovato morto sulla pubblica via, essendo precipitato dal balcone della locanda ove si era ieri recato.

Il Barabini proveniva da Genova. Si esclude trattarsi di un delitto. Si ritiene invece che, essendo ubbriaco, egli sia caduto dal balcone.

## Bagni e villeggiature.

**San Remo.** 4 *(A. B.)*. Ieri sera splendida serata sotto ogni rapporto: la sala ripiena di pubblico simpatico, entusiastico, veramente elegante: concerto eccezionale e scopo benefico. Si rappresentarono due commedie di esimi autori, Bracco e Martini e cioè: *Lui, lei, lui* e *Chi va al giuoco non lavogni*, ed in modo veramente artistico ed eccellente e coscienzioso.

Degni di nota soprattutto furono la signorina Mocharti, l'avv. Galoppi e Ranieri di Napoli, nonchè provette artista si dimostrò Aldo di Lea.

Il pubblico dell'immenso salone, completamente pieno, fece una calda ovazione ai giovani dilettanti.

## Esposizioni e Congressi

### I Congresso italiano del diritto pubblico ecclesiastico.

Nei giorni 10. 11 e 12 del mese di settembre prossimo venturo si riunirà in Milano il I Congresso italiano di diritto pubblico ecclesiastico, indetto dalla associazione italiana per la difesa giuridica degli interessi religiosi.

All'ordine del giorno del Congresso sono stati posti i seguenti temi:

I. La conversione della rendita e gli enti ecclesiastici:

*a)* riduzioni praticate nei patrimoni ecclesiastici anobilizzati; *b)* carattere dell'obbligazione della rendita fondiaria fra enti ecclesiastici conservati; *c)* conseguenti diritti degli enti stessi di fronte alla conversione del debito pubblico. Rel. avv. Saverio Fino di Torino.

II. Lo studio del diritto pubblico ecclesiastico in Italia:

*a)* criterii sistematici per la coordinazione del diritto canonico ecclesiastico e dello jus publicum; stato di diritto e stato di fatto; *b)* indirizzi e caratteri della legislazione ecclesiastica in Italia: riforme possibili, pericoli probabili, difese consigliabili; *c)* ordinamento attuale e lo stato giuridico delle Chiese in Italia e la legislazione ecclesiastica nelle altre nazioni cattoliche di Europa. Rel. prof. D. Anastasio Rossi di Pavia.

III. Le associazioni religiose giuridiche delle congregazioni religiose in Italia:

*a)* regioni, caratteri, effetti delle leggi di soppressione in Italia; *b)* se e come debbano ampliarsi: quanto alle persone e quanto ai beni; *c)* la facoltà di aggregarsi e di possedere nelle congregazioni religiose sulla base del diritto comune. Rel. avv. Antonio Boggiano di Genova.

IV. L'istruzione religiosa nelle scuole:

*a)* ragioni giuridiche in appoggio del dovere dello Stato di mantenere l'insegnamento religioso nelle scuole primarie: *b)* stato della legislazione e della giurisprudenza amministrativa in Italia circa l'insegnamento religioso nelle scuole primarie; *c)* stato della legislazione scolastica estera in rapporto all'insegnamento religioso. Rel. Avv. Luigi Bazoli di Brescia.

Le iscrizioni al Congresso si ricevono fino al 31 agosto presso il presidente della Commissione conte Carlo Redini Tedeschi in Piacenza, via 8. Sire n. 76 e debbono essere accompagnate dalla quota di L. 5.

Per chi voglia i congressisti potranno approfittare delle forti riduzioni stabilite per l'Esposizione internazionale di Milano.

## SCIENZE E LETTERE.

### La spedizione Sven Hedin.

(S) **Stoccolma**, 6. — Sven Hedin telegrafa da Lek in data del 2 corr.:

Tutto procede bene; il viaggio promette molte e nuove scoperte di notevole importanza e ben provviste. Abbiamo 120 portatori e domestici fidati ed eccellenti.

## IL NAUFRAGIO DEL "SIRIO".

### Altri particolari - Episodi commoventi.

(S) **Madrid**, 6 — I giornali del mattino hanno pochi particolari nuovi del disastro.

Carlo Venturini, italiano, residente a Barcellona, viaggiava con la famiglia; egli è riuscito a salvare tre dei suoi figli e nove passeggeri.

La figlia del Venturini, di 8 anni, è riuscita a salvare due bambini, di cui non si conoscono i genitori.

Una famiglia composta del padre, della madre e di sei figliuoli è tutta perita tranne il padre che ha perduto la ragione.

Il Console d'Italia a Cartagena, ospita una giovane signora italiana, Brigida Morelli, la quale racconta che faceva il viaggio di nozze e che si trovava con suo marito in cabina al momento dell'urto.

L'esplosione li lanciò in mare ove restarono per lungo tempo abbracciati e riuscirono poi ad attaccarsi ad una fune lanciata loro. La signora Brigida narra la morte del marito.

*(Servizio speciale del " Pop. Rom. ...)*

**Napoli**, 6 ore 18,40. — Sul *Sirio* vi erano 120 viaggiatori appartenenti alle Provincie meridionali, dei quali 8 di Secondigliano, 2 di Massalubrense, 20 della Provincia di Salerno, 2 di quella di Caserta, 3 di Calabria e 2 di Reggio Calabria.

A bordo si trovavano pure 37 palermitani e 10 di altri paesi della Sicilia.

### Il salvataggio - I superstiti.

**Madrid**, 6. — *L'Heraldo* ha da Alicante: Il capitano del piroscafo francese *Marie Louise*, proveniente da Orano e da Cartagena descrive così il naufragio del *Sirio* del quale fu testimone:

La *Marie Louise* giravа lieri il Capo Palos, dirigendosi ad Alicante, quando, a qualche miglio solamente dalla mia nave, vidi passare il *Sirio*, che navigava a tutto vapore.

Facevo notare il suo passaggio ad un mio collega di bordo, quando osservai che il *Sirio* si era improvvisamente fermato. Sorpreso, pensai il bisogno, presentendo che si era verificato qualche cosa di anormale, perchè a nord si trovano le isole Hormigas, ove vi è un bassofondo. Ora il *Sirio* passava precisamente in quel punto. Non potei perciò pensare che ad un accidente, tanto più che vidi la prua del *Sirio* innalzarsi, inabissando la poppa.

Non vi era più alcun dubbio: il *Sirio* aveva avuto un urto. Subito feci dirigere la *Marie Louise* a quella volta, quando all'improvviso una violenta esplosione fe cadere del *Sirio* erano scoppiate.

Poco dopo vedemmo cadaveri sulle onde. Nello stesso tempo grida disperate chiedenti soccorso giunsero ai nostri orecchi. Forammo la velocità ed accorremmo a portare aiuto.

La *Marie Louise* rimase sul teatro del disastro fino a mezzanotte. Fu fatto, avvicinando prima 25 persone, che inviò con un canotto alle isole Hormigas, indi altre 29, che condusse ad Alicante.

Gli altri 66 passeggeri hanno sbarcato a Cartagena. Il *Sirio* affondò con estrema rapidità: il poste era ancora coperto di passeggeri, quando disparve sotto le onde.

Il capitano di bordo, messi in acqua al momento dell'urto, si rimpinzono in un batter d'occhio ed a tal punto che affondarono anche essi quasi subito.

I naufraghi sono oggetto di grandi cure. Da tutte le parti arrivano viveri ed abiti. Mediante le sottoscrizioni aperte si sono già raccolti notevoli somme.

I superstiti sono alloggiati negli ospedali, nei circoli e nei teatri. Gli abitanti, anche i più poveri, rivaleggiano nella premura di dare a casa loro sollievo e soccorso ai naufraghi.

Alcuni cadaveri estratti dalle onde sono stati sepolti.

**Madrid**, 6. — Il *Diario Universal* ha da Cartagena: L'arcivescovo di Park (Brasile) si è salvato: il vescovo di San Paulo invece è annegato: un console d'Austria Ungheria al Brasile si lanciò in mare mentre si apprestavano gli salvataggio: avendo veduto una madre con un bambino che annegavano, si tolse l'apparecchio, lo dette a loro e li salvò: egli si trovò poi sul punto di annegare, ma fu fortunatamente salvato.

Un frate che si trovava a bordo del *Sirio*, si inginocchiò pregando per quelli che annegavano: l'acqua gli arrivava al collo ed egli pregava ancora: si crede che sia annegato.

Il *Sirio* è inabissato nelle onde: se ne ve de soltanto la prua.

Il numero dei *Sirio* aveva 62 anni e 45 di nazionalità spagnuola.

**Barcellona** 6. — Non si può precisare ancora il numero delle vittime nella catastrofe del *Sirio*. Si conferma che i passeggeri delle tre classi erano complessivamente 760.

L'agente consolare italiano a Cartagena ha provveduto ai soccorsi necessari.

**Cartagena**, 6. — Al di là della scogliera del porto fu rinvenuta affondata una scialuppa a vapore del *Sirio*, sulla quale fu trovato il cadavere di un macchinista che giaceva al collo una croce d'avorio ed una medaglia d'oro.

Una superstite che era stata ricoverata nel Palazzo del Municipio ha abortito.

**Madrid**, 6. — Il Ministero della Marina avrebbe ricevuto un telegramma da Cartagena il quale informa che i superstiti dei naufraghi del *Sirio* sono 300 italiani, 40 spagnuoli, 12 arabi, 10 austriaci, 6 orientali. 4 argentini, 4 brasiliani, 2 montenegrini e 119 di nazionalità non accertata.

**Madrid**, 6. Fra i naufraghi del *Sirio* raccolti dalla spagnuola *Maria Luisa* figurano Gerardo Sandulli commissario reale dell'emigrazione, Attilio Gualelli, Nicola Selera, Bartolomeo Tocle, Francesco Levatani, Giovanni Urbinelli, Gaetano Cannale Rumiaco, Giuseppe Vitale, Brigida Morelli in Marzotto, Amedeo Lucchesi, Irma Lucchesi, Bruno Antonioli, Francesco Parenti, Vittorio Cecilia, Pietro Bon Castro, Giovanni Gnesunchi, Oliviero Molestini, Clemente Ferquenio, tutti italiani.

### I soccorsi.

**Cartagena**, 6. — Nel pomeriggio di ieri, durante la *corrida* dei tori, i *toreros* ed alcuni membri della Società locale raccolsero una colletta a favore dei superstiti del *Sirio*.

I *toreros* raccoglieranno le offerte nel loro beneficii. Venne raccolta una cospicua somma.

Il *torero* Bienvenida cederà a favore dei superstiti l'intera somma che gli spettava per la corsa e che assomma a circa 3000 *pesetas*.

**Madrid**, 8. La voce corsa del suicidio del capitano della nave affondata è completamente falsa.

I fondi pel soccorsi essendo cesanti, il Ministero dell'interno ha chiesto al collega delle Finanze i crediti necessari per soccorrere i naufraghi.

L'Agenzia Fabra italiano a Cartagena, coadiuvato dai compatrioti e dalle Autorità spagnuole, presta soccorsi a tutti i naufraghi.

### Alla Navigazione Generale Italiana.

La Navigazione generale italiana ha ricevuto iersera un telegramma da Capo Palos del comandante del *Sirio*, cav. Picconi, il quale, riservandosi ulteriori dettagli, assicurava che l'equipaggio era salvo.

(Noi comprendiamo come la gravità della catastrofe inattesa renda difficile nel primo momento di raccogliere le idee e segnalare con precisione, in tutte le carte. Inoltre il mare era calmo ed il tempo chiarissimo.

Non può attribuirsi l'investimento ad imperizia, perchè il comandante del *Sirio* ed i suoi ufficiali sono esperti navigatori e praticissimi delle località, perciò solo un momento di distinteazione può aver determinato un così elementare sbaglio di rotta.

## TEATRI ed ARTE.

**Drammatica.** — Al Vittorio Emanuele di Torino si annunziano due novità: *Vecchi cuori* di Augusto Novelli e *Pausela marchanda de frivolités* di Vittoriano Sardou.

Si dice che sarà di una sfarzosa novità su Pietro Micca; ma ancora tutto è prematuro.

— Il sig. E. Dubois de l'Isle, autore di la *Plus belle*, commedia tragica in 5 atti in versi e di *Un vieux d'Orsenne* sta terminando una commedia drammatica in 5 atti, il cui titolo è *L'Insurgé* e che spera di far recitare in uno dei grandi teatri parigini per la stagione prossima.

— Alessandro Hepp scrive per uno dei teatri del *boulevard* una produzione drammatica, tratta dal suo romanzo *l'Audacieux pardon*.

— Secondi dicesi che il nuovo *nouf* del sigg. De Bonvray e Paul Ardot si sono date al « Little Palace » di Parigi tre novità:

La *Frime*, un atto del sigg. Jean Sartene e G. Villars. È una scherzo in versi di genere divertente. Esso mette in iscena due soldati che il maggiore medico non riconosce malati alla visita. Nella sala di disciplina il vero malato muore e l'altro diventa sano. Bella allegra!

La *Loi fait peur* del sigg. Monet e Clerc, è una buffonceria assai divertente. Un avvocato, che conosce il suo Codice, crea per Parigi armato come Tartarin. Arrestato per porto d'armi, egli finisce col convincere il commissario della legittimità del suo costume guerresco.

*Tant pis... c'est lui* dic di William Busnach è la storia di un amante che muore di freddo sopra un balcone e che preferisce arrischiare la collera del marito piuttosto che una bronchite mortale. Ma il marito non crede a tale confessione. « Se fosse vero, egli dice, non lo racconterebbe. »

**Lirica.** — *Carlotta Corday* di Enrico Corradini sarà data quanto prima dalla Compagnia Stabile di Roma.

— Il giovane maestro Stefano Donaudy ha già da tempo completata a Napoli la sua opera, *Sperduti nel buio*, riduzione lirica di Alberto Donaudy, fratello del musicista ed autore di una commedia satirica: *Il terzo sesso*.

L'opera, acquistata dall'ed. Ricordi, sarà data a Genova.

— Scarneo, l'ex attore drammatico, rivestirà i panni di Mefistofele nel *Faust* a Livorno.

— Entro il mese, a Cagliari saranno rappresentate, dire il *Ricoletto*, una nuova opera *Myrtilla* di Nino Alberti e *L'Innocente* poesia e musica di Andrea d'Angeli.

**— Senigallia.** 5. — (r. s.) Vi ho già telegrafato circa la prima del *Raffaello* del maestro Gisberto de Longhi, che ha avuto alla nostra Fenice un esito eccellente.

La seconda ha confermato totalmente il successo e gli artisti sono stati festeggiatissimi: numerose furono le chiamate all'autore e al direttore d'orchestra cav. Bavagnoli. Numerosi i *bis* dovuti concedere tra i più vivi entusiasmi del pubblico che ha saputo apprezzare il pregio degli artisti, specie del soprano Adelina Risini, del mezzo soprano Emma Zaccaria e del tenore Balboni, che è già di molto migliorato in confronto della Resinisimo il battorio Greggio e il basso Bonazzo.

Assai bene i cori per merito principale dell'istruttore m. Pucci.

Lo spettacolo allestito signorilmente è degno delle belle tradizioni del nostro teatro.

**Arte.** — Un dono importante è stato fatto al Museo di Grenoble dal sig. Bruno Gaillet, padre di un antico consigliere dell'Isère. Questo dono comprende cinque incunaboli del XV secolo, di cui uno rarissimo, una serie di libri stampati in gotico e alcune opere che trattano di orologerin, una collezione numismatica di 612 monete romane, francesi e straniere, una collezione di quadri, disegni e stampe, una numerosa di oggetti orientali, tra cui vari Budda in marmo, pupazzi indiani e giapponesi, vasi in alabastro, porcellana e un'interessantissima incisione d'Alberto Dürer.

**Varie.** — Pressi di manoscritti e libri rari venduti all'asta a Londra:

Manoscritto miniato XII e XIII con 16 miniature e miracoli. 1600 sterline.

*Horae*, manoscritto del XV se olo con 16 miniature, 680.

Rosamund Gray di Lamb, 122.

Tre prime edizioni delle opere drammatiche di Roman Nash in un volume, 351.

Manoscritto autografo di 130 pagine in ottavo di George Whitefield « General Account of the first part of my life », 125.

— Stefano Maurizio Vanemire tratta dei libretti delle operette.

All'inizio l'operetta era una commedia musicale cantata da attori completamente sfoni. Una bella voce avrebbe potuto, tutto, o accorrere, supplire tutto che questa voce fosse comica, strana, inverosimile. La dizione valeva più del timbro e del volume.

Le operette più celebri sono quelle di Offenbach, ma fra le prime vanno menzionate *Pizzarro e Dietro*, parole dell'accademico Emanuele Dupaty e musica di Salieyne, e *Don Chisciotte* di Hervé.

Nel 1836 Jacques Offenbach abbracciò da Colonia e si presentò al Conservatorio di Parigi, e titolare di un diploma di violoncello, questo curioso personaggio dai lunghi capelli biondi, dal viso a luna di violoncello, dal naso adunco che pare una figura scappata da un racconto di Hoffmann, intraprende senza successo la carriera del virtuoso. Ma è la composizione che lo attira e che farà la sua fortuna. Chiamato da Arsenio Houssaye alla direzione dell'orchestra del suo teatro, Offenbach debutta colla celebre *Chanson de Fortunio*.

Il secondo atto fu Ba-Ta-Clan. Jaime e Trefen sono i librettisti più in voga, finchè Lodovico Halévy e Cremieux escono nel 1859 colle *Vierges folles*.

Più tardi Halévy, discendendo lo scalone delle *Variétés*, urtò contro il vestire di Enrico Mellhac. « Fu questo il più felice incontro della mia vita, » dice l'autore dei *Petit Duc*.

La Ditta Meilhac-Halévy produsse la *Belle Hélène*, la *Vie Parisienne*, la *Périchole*, i *Brigants*, ed ebbe la taccia di iconoclasta, per aver parodiato l'Olimpo.

## Sports

### Attraverso la Manica.

(S) **Dover**, 6. La nuotatrice Miss Kellerman si è immersa alle due pomeridiane a North Portland diretta in Francia. La distanza fra le coste in questo punto è di 34 miglia.

## Palazzo di Giustizia

### Corte d'Appello - III Sezione Penale.

*Pres.* comm. Cocchiararo – *Rel.* cav. Clausi – *P. M.* cav. Ruiz – *Difesa* avv. Pepe.

**Furto al senatore Melodia.**

Il 2 maggio u. s. il sen. Melodia fu borseggiato dei portafoglio contenente un centinaio di lire.

Del furto fu ritenuto responsabile tale Luigi Cibelli e come tale fu condannato a 4 mesi di reclusione.

Ieri però la Corte lo mandò assolto.

### Tribunale - I Sezione feriale.

Pres. cav. Petracca – Giudici avv. Firedia e Moscarini – P. M. avv. Arcevi – Difesa avv. Della Seta.

**Attentato alla libertà del lavoro.**

Nel pomeriggio di giovedì scorso un gruppo di scioperanti falegnami si presentò nel laboratorio del fabbro Guarneri cercando di ottenere che due operai cessassero dal lavoro.

Accorse le guardie di P. S. furono arrestati: Vittorio Di Nepi, di anni 19, Angelo Guslandri, di anni 25, e Giovanni Crescenzi, di anni 17, romani.

Ieri essi comparvero al giudizio per rispondere di attentato alla libertà del lavoro: inoltre Guslandri di violenze a pubblici ufficiali: Crescenzi di porto d'arma insidiosa.

Il Tribunale condannò il Crescenzi per il porto d'arma a 15 giorni di arresto; assolse invece per insistenza di reato il Guslandri per il reato di resistenza e violenze; assolvette tutti poi per non provata reità per il reato di attentato alla libertà del lavoro.

### IV Sezione penale.

Pres.: comm. Marchetti – Rel.: De Notaristefano – P. M.: cav. Coppola.

**Grave invettimento e falso.**

Tale Giovanni Zampogna, tramviere, era stato assolto dal Tribunale di Roma per il delitto di omicidio colposo commesso nella sera di Natale in persona di Francesco De Cato.

Poichè i rappresentanti la parte civile ritennero che uno dei testimoni scritti nel processo Zampogna, tale Luigi Tagliaferri, aveva giurato il falso, si querelò contro di lui e il Tribunale lo condannò per il detto reato a 15 mesi di reclusione.

Le due cause, su appello del Proc. Gen. per quella Zampogna e dell'imputato per quella Tagliaferri, vennero abbinate.

Difendevano gli imputati, gli avv. Cobcovich, Francesco Di Benedetti e Urbano Urbani; rappresentavano la parte civile gli avv. Bruni, Mireghi e on. Pansini.

La Corte accolse le tesi della difesa rigettando l'appello del P. M. e assolvendo il Tagliaferri.

### Movimento della navigazione.

**N. G. I.** — Il 5 l. « Esau » proveniente da Massaua ha proseguito da Suez per Alessandria e P. « Umbria », proveniente dal Plata e dal Brasile è passato da Tangeri diretto a Barcellona e Genova.

## Per il Pubblico

**Vedi quarta pagina.**

# Cronaca di Roma

**Vaticano.** — Ieri mattina Sua Santità ricevette in udienza di congedo S. E. R. il cardinale Vincenzo Vannutelli, che si è imbarcato per Tournai in qualità di Legato Pontificio, per presiedere il congresso Eucaristico.

Ricevette pure monsignor Sarnari, vescovo di Macerata, S. E. il Principe Boncompagni, comandante la Guardia Nobile Pontificia, il P. Vicario Preposito Generale dei Camillini, e molte persone, arrivescovo di Tiro.

— E giunto in Roma, mons. Jarlin, Vicario Apostolico del Pe-el-ti settentrionale.

— Il Papa ha invitato in dono ai soci della Società Artistica Operaia, medaglie d'argento, per il servizio da loro prestato nelle ultime funzioni in S. Pietro.

**Comune e Congregazione di carità.** Accennando alla questione sorta per il funzionamento del dormitorio ai Cerchi fra Comune e Congregazione di carità rilevammo come la legge 20 luglio 1890, per quanto riflette gli asseri della pubblica beneficenza nella capitale del Regno, abbia bisogno forse di una revisione che meglio determini il compito delle due Amministrazioni. Infatti il conflitto fra Comune e Congregazione sulla questione del dormitorio non è un caso isolato; ma trae la sua origine da una questione d'ordine generale, assai più complessa, che si agita da qualche tempo e le due Amministrazioni, intorno ai limiti delle rispettive competenze. La Congregazione di carità, trincerandosi dietro l'art. 11 della legge, il quale stabilisce che l'istituto è completato dalle sue rendite e dalle parte possa occorrere per sopperire a spese di beneficenza oggi sostenute dal Comune di Roma e preferibili a quelle che dovrebbero spendere più in quanto il Comune spendeva al 29 luglio 1890 pel Comune d'altra parte, attenendosi alla disposizione dell'articolo stesso, per la quale si determina che della rendita annuale dell'amministrazione sono tolte dal bilancio del Comune di Roma tutte le somme iscritteci per codesto titolo o sostituite di non poter più stanziare in bilancio alcun fondo che abbia scopo di beneficenza, ecc. ecc.

Di tutto ciò dovrebbe dedursi che la pubblica beneficenza nel Comune di Roma, esercitata dalla Congregazione di Carità in luogo e vece del Municipio, dovrebbe essere ordinariamente limitata nei limiti in cui si trovava nel 1890.

E facile comprendere come questo non sia e non poteva essere lo spirito della legislatore quando venne promulgata la legge sudetta.

La gravità del conflitto si è manifestata del resto già a proposito delle spese dei medicinali per i poveri, riflutandosi la Congregazione di erogare a questo scopo più di L. 60,000 annue, quanto cioè si spendeva nel 1890 dal Comune di Roma a detto titolo.

Così fra i fondi disponibili e il *fa bisogno* del servizio si verifica una differenza di circa 70 mila lire all'anno che la Congregazione pretende dal Comune, minacciando altrimenti di ridurre le somministrazioni nei limiti indicati e che il Comune non vuol pagare ritenendosi esonerato da quest'onere.

Ora nessuno può pretendere che il Comune debba riaprire nel proprio bilancio il capitolo delle spese per la pubblica beneficenza; aperto un tale capitolo, chi mai potrebbe prevedere dove si arresterebbe? E d'altra parte, chi mai potrebbe riconoscere che la Congregazione di carità, la quale ha rendite patrimoniali fisse, e non può fare appello ai contribuenti per aumentare le sue risorse, non può assumere nuovi indefiniti e indebitili. che potrebbero eccedere facilmente le sue risorse.

Da ciò la necessità di un provvedimento che regoli la materia, ove non fosse possibile una intesa amichevole fra Comune e Congregazione.

E questa intesa noi crediamo possibile quante volte il Municipio e la Congregazione si persuadano di esser parte di una stessa famiglia. La Congregazione di carità, che è una emanazione del Comune, non può disinteressarsi di uno dei più gravi doveri cui quel Comune assume verso i deboli,

perchè sia astretta ad attenersi ai patti di concordato che, secondo noi, non ha nemmeno concordato che, secondo noi, non ha nemmeno valore giuridico. Ma, a prescindere da ciò, tutti siamo che un concordato tra industriali ed operai qui presenti ci converrebbe ».

Parlare più esplicitamente noi non sapremmo; nè sappiamo aggiungere che non soltanto una lotta industriale non può essere citata perchè sia stata dagli industriali non può essere citata perchè sia stata dagli industriali non più concordati durante la violenza di una agitazione, ma che nel caso la violenza di una agitazione, ma che nel caso vaglione dei vetturini, il loro operato, nonostante vaglione dei vetturini, il loro operato, nonostante bbia nei rapporti del concordato 1904, che abbia nei rapporti del concordato 1904, bbia nei rapporti del concordato 1904, che abbia nei rapporti del concordato 1904, che sarebbe già risolto ed in modo definitivo da sarebbe già risolto ed in modo definitivo da una lettera inviata dalla Lega medesima, in data 2 febbraio 1905, all'Associazione per il mo-data 2 febbraio 1905, all'Associazione per il mo-mento dei forestieri, con la quale essi poi pri-mento dei forestieri, con la quale essi poi pri-vamente avevano quell'impegno.

Perchè, dunque, continuare con delle finzioni Perchè, dunque, continuare con delle finzioni sugli inetti per tutti e dannose specialmente al sugli inetti per tutti e dannose specialmente al nostro ambiente e speciale s'interessano: perchè nostro ambiente e speciale s'interessano: perchè sento prendere una questione di massima sento prendere una questione di massima che rappresaglie contro alcuni profitti?

Noi siamo certezza di alcun profitto?

Noi siamo certezza di alcun profitto?

Noi siamo certamente se non sia piuttosto il certamente se non sia piuttosto il caso che quella deliberazione della Gian-caso che quella deliberazione della Gian-nini, che offre a tutti la possibilità di nini, che offre a tutti la possibilità di mantenere aperti i battenti del libero esercizio delle vet-mantenere aperti i battenti del libero esercizio delle vet-ture, mettesse fine una buona volta a questo stato ture, mettesse fine una buona volta a questo stato di cose che offende il decoro della nostra città.

**Gli sfratti di via Reggio.** — Da qualche Gli sfratti di via Reggio. — Da qualche tempo la stampa si occupa con particolare inte-tempo la stampa si occupa con particolare inte-resse degli sfratti intimati ai danni di alcune famiglie a resse degli sfratti intimati ai danni di alcune famiglie a cui non casa di via Reggio.

Si tratta di poche persone che dopo essere state Si tratta di poche persone che dopo essere state improvvisamente non hanno voluto abban-improvvisamente non hanno voluto abban-donare i loro appartamenti o che si sono barricate donare i loro appartamenti o che si sono barricate lì, invocando la solidarietà dei fuochini che lì, invocando la solidarietà dei fuochini che vogliono portare fuori i loro mobili, o vogliono portare fuori i loro mobili, o meglio — almeno per salvare l'estetica meglio — almeno per salvare l'estetica — soltanto alla violenza dei rap-— soltanto alla violenza dei rap-presentanti della legge.

Ma queste sono le proteste, le grida, gli svenimenti.

Ci sembra che tutti fossero caduti Ci sembra che tutti fossero caduti d'accordo nella seduta prima delle precedenti regolari d'accordo nella seduta prima delle precedenti regolari sedute di sfratto, e più di un giornale ha le-sedute di sfratto, e più di un giornale ha le-vato la voce contro la barbarie inaudita di chi vato la voce contro la barbarie inaudita di chi si ostina in omaggio alle leggi più elementari si ostina in omaggio alle leggi più elementari della convivenza civile, nell'abbandonare della convivenza civile, nell'abbandonare quelle case che, sebbene costruite solamente per potere ridurre la propria quelle case che, sebbene costruite solamente per potere ridurre la propria spesa di abitabilità più igieniche di quelle spesa di abitabilità più igieniche di quelle che erano quando gli inquilini protestano che erano quando gli inquilini protestano contro il Municipio che non ha voluto fare ri-contro il Municipio che non ha voluto fare ri-parazioni in tempo debito.

Speriamo, noi scrivendo, togliere ogni va-Speriamo, noi scrivendo, togliere ogni va-go pretesto episodio, ingiustamente esagerato.

Non ci ripetiamo per la centesima volta, Non ci ripetiamo per la centesima volta, siamo a Roma sono dolicenti ed il prezzo siamo a Roma sono dolicenti ed il prezzo delle case è eccezionalmente alto tutto delle case è eccezionalmente alto tutto questo non significa per nulla la ribellione di quegli inquilini i quali a costo di morire d'infezione vor-inquilini i quali a costo di morire d'infezione vor-rebbero restare in quelle case che i proprietari, rebbero restare in quelle case che i proprietari, con un tantino di buona disposizione di legge, con un tantino di buona disposizione di legge, debbono pur abitabili e più salubri.

Non è più si trattasse anche di una semplice Non è più si trattasse anche di una semplice e non si risolverebbe nemmeno così il problema e non si risolverebbe nemmeno così il problema che vogliamo migliorare la proprietà casa, per che vogliamo migliorare la proprietà casa, per le nostre maggiore profitto, non ci sarebbe nulla, asso-maggiore profitto, non ci sarebbe nulla, asso-lutamente nulla a ridire.

Non vi sono, simili episodi, sì, e noi siamo i Non vi sono, simili episodi, sì, e noi siamo i primi a deplorarli ma non possiamo astenerci dal primi a deplorarli ma non possiamo astenerci dal rilevare la esagerazione con la quale si considerano rilevare la esagerazione con la quale si considerano dal pubblico.

Si prenderà, si altra parte, come di-Si prenderà, si altra parte, come di-fatti avviene in dell'altre giorno, che il capi-fatti avviene in dell'altre giorno, che il capi-talista di investirsi in speculazioni, costrua-talista di investirsi in speculazioni, costrua-no delle case operaie, di nessun profitto no delle case operaie, di nessun profitto per il momento, quando tutti i mesi, quando tutti i mesi, quasi, si rinnovano ogni giorno il migliora-quasi, si rinnovano ogni giorno il migliora-menti degli allegri e la diminuzione del menti degli allegri e la diminuzione del prezzo delle pigioni, sopraenne, come fanno gli prezzo delle pigioni, sopraenne, come fanno gli affittacamere, i fogname, i materassai ed i matto-affittacamere, i fogname, i materassai ed i matto-nai, che vivono dei rilevanti aumenti di salario. nai, che vivono dei rilevanti aumenti di salario. Le impressioni se una delle popolane Le impressioni se una delle popolane piangeva a sfratto della casa di via Reggio, si piangeva a sfratto della casa di via Reggio, si sa di un giornale ed un rimatore di Enrico Ferri, sa di un giornale ed un rimatore di Enrico Ferri, salandrino: « Ih, povero Ferri, domani toccherà salandrino: « Ih, povero Ferri, domani toccherà anche a lui essere preso dai poliziotti! ».

Invece Enrico Ferri, domani, potrebbe essere Invece Enrico Ferri, domani, potrebbe essere preso da poliziotti per un pranzo per tutt'altre preso da poliziotti per un pranzo per tutt'altre cose per non sfratto forzoso della casa in cui ha cose per non sfratto forzoso della casa in cui ha lasciato la sua modesta e comoda dimora.

**Per il Congresso dei reduci delle Pa-Per il Congresso dei reduci delle Pa-trie Battaglie.** — Il Comitato romano per il trie Battaglie. — Il Comitato romano per il Congresso arriva i propri soci che per il Congresso convo-Congresso arriva i propri soci che per il Congresso convo-cato in Milano il 29 settembre p. v. essi posso-cato in Milano il 29 settembre p. v. essi posso-no ritirare alla sede dell'Associazione, piazza no ritirare alla sede dell'Associazione, piazza Sforza 49, ogni giorno, dalle 17.30 alle 19.30, Sforza 49, ogni giorno, dalle 17.30 alle 19.30, per avere tutti gli schiarimenti necessari.

**Per il decoro di Roma.** — Nel pomerig-**Per il decoro di Roma.** — Nel pomerig-gio di ieri, in una delle prefettura, presieduta gio di ieri, in una delle prefettura, presieduta dall'assessore delegato, cav. Montagnani, si è dall'assessore delegato, cav. Montagnani, si è riunita la commissione, nominata dal prefetto con riunita la commissione, nominata dal prefetto con lo scopo di studiare i provvedimenti necessari lo scopo di studiare i provvedimenti necessari per impedire l'avvilimento e per regolare me-per impedire l'avvilimento e per regolare me-glio l'esercizio del commercio del cosidetto glio l'esercizio del commercio del cosidetto « bric-a-brac ».

**Onorificenza.** — La *Gazzetta Ufficiale* pub-**Onorificenza.** — La *Gazzetta Ufficiale* pub-blica in questi giorni il R. decreto che conferisce blica in questi giorni il R. decreto che conferisce la croce di cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia, e quelli decorativi al valore militare per avere il 5 febbraio 1905 dimostrato singolare ardimento in un pericoloso salvataggio.

**Scioperi estivi.** — *Gli imbianchini.* — Le scioperi estivi. — *Gli imbianchini.* — Le agitazioni si verificano, ieri mattina hanno operato agitazioni si verificano, ieri mattina hanno operato una grande razzia in tutti i cantieri cittadini. una grande razzia in tutti i cantieri cittadini. Non ne è uno, ne vogliamo essere, per partito Non ne è uno, ne vogliamo essere, per partito preso, fautori ad oltranza degli scioperi, ma non preso, fautori ad oltranza degli scioperi, ma non neghiamo che spesso le agitazioni operaie neghiamo che spesso le agitazioni operaie riescono ingiuste e che molte di esse, riescono ingiuste e che molte di esse, con un grande di buon volere e di mutuabilità, con un grande di buon volere e di mutuabilità, potrebbero essere evitate, ma possiamo a meno potrebbero essere evitate, ma possiamo a meno di rilevare, per la verità, che le cronache, gli eccessi di rilevare, per la verità, che le cronache, gli eccessi siano molto meno frequenti e che gli scioperi siano molto meno frequenti e che gli scioperi si abbandonano più sollecitamente.

Infatti quanti erano gli imbianchini che han-Infatti quanti erano gli imbianchini che han-no preferito lo sciopero domenica mattina nel no preferito lo sciopero domenica mattina nel teatro Costa?

Non più di 200 a volere largheggiare nel com-Non più di 200 a volere largheggiare nel com-puto dei presenti al comizio.

Quanti sono gli imbianchini, decoratori, riqua-Quanti sono gli imbianchini, decoratori, riqua-dratori, pittori e preparatori che presentemente dratori, pittori e preparatori che presentemente lavorano nella nostra città? Non meno di 2500.

Dunque lo sciopero è stato imposto a quasi la Dunque lo sciopero è stato imposto a quasi la metà. Perchè?

Perchè malgrado che siano stati arrestati ieri Perchè malgrado che siano stati arrestati ieri mattina cinque dei più audaci e turbolenti, le squa-mattina cinque dei più audaci e turbolenti, le squa-dre di vigilanza si sono imposte, e, dove è stato dre di vigilanza si sono imposte, e, dove è stato più possibile, hanno chiamato i loro compagni più possibile, hanno chiamato i loro compagni ad abbandonare il lavoro.

Tutto questo è giusto quando la grande mag-Tutto questo è giusto quando la grande mag-gioranza di una classe non intende partecipare al-gioranza di una classe non intende partecipare al-l'agitazione, quando vuole tranquillamente conti-l'agitazione, quando vuole tranquillamente conti-nuare a lavorare malgrado gli ordini del giorno nuare a lavorare malgrado gli ordini del giorno votati nei comizi, ai quali partecipano quasi e-votati nei comizi, ai quali partecipano quasi e-sclusivamente i garzoni, i giovani, i meno adul-sclusivamente i garzoni, i giovani, i meno adul-ti che non hanno nulla da perdere e che con la ti che non hanno nulla da perdere e che con la vendetta cercano d'imporre la solidarietà a quanti vendetta cercano d'imporre la solidarietà a quanti la pensano diversamente da loro, a quanti prima la pensano diversamente da loro, a quanti prima di partecipare ad uno sciopero debbono pensare di partecipare ad uno sciopero debbono pensare ai propri interessi ed alle proprie famiglie?

A noi pare proprio di no, senza bisogno di darne A noi pare proprio di no, senza bisogno di darne alcuna altra dimostrazione.

Per la cronaca, poi, aggiungiamo che alle ore Per la cronaca, poi, aggiungiamo che alle ore 10 un migliaio di scioperanti si riunirono in via 10 un migliaio di scioperanti si riunirono in via Cavalieri sotto la presidenza di Mochen, della Cavalieri sotto la presidenza di Mochen, della camera del lavoro, dell'incerto, naturalmente, la camera del lavoro, dell'incerto, naturalmente, la continuazione dello sciopero ed incaricando il co-continuazione dello sciopero ed incaricando il co-mitato direttivo di recarsi dal Questore, commen-mitato direttivo di recarsi dal Questore, commen-datore Rindelli, per chiedere la liberazione degli datore Rindelli, per chiedere la liberazione degli arrestati.

Essi sono: Bozzi, Montanari, Orlandi, Mariotti e Cecchetelli. Cinque famiglie che certo non bene-Cecchetelli. Cinque famiglie che certo non bene-dicono al giorno in cui fu proclamato uno sciope-dicono al giorno in cui fu proclamato uno sciope-ro che per disposti ha dovuto ricorrere alla vio-ro che per disposti ha dovuto ricorrere alla vio-lenza e provocare l'arresto di cinque fra i più ir-lenza e provocare l'arresto di cinque fra i più ir-requieti e scalmanati degli scioperanti.

Nel pomeriggio gli arrestati furono rimessi in Nel pomeriggio gli arrestati furono rimessi in libertà.

Nel comizio del pomeriggio s'accese una vivis-Nel comizio del pomeriggio s'accese una vivis-sima discussione sullo sciopero parziale, sollevata sima discussione sullo sciopero parziale, sollevata dagli operai dipendenti da quei principali che ac-dagli operai dipendenti da quei principali che ac-cetterebbero, almeno in parte, la nuova tariffe.

L'assemblea tuttavia deliberò la continuazione L'assemblea tuttavia deliberò la continuazione dello sciopero generale.

*I mallevatori.* Costoro continuano a riunirsi nel-*I mallevatori.* Costoro continuano a riunirsi nel-la sala in via 88, Quattro.

Le defezioni però, malgrado le costanti mi-Le defezioni però, malgrado le costanti mi-nacce di solidarietà, loro offerte dagli operai nacce di solidarietà, loro offerte dagli operai affini, aumentano ogni giorno e l'agitazione ago-affini, aumentano ogni giorno e l'agitazione ago-nizza senza alcuna speranza per gli scioperanti.

*I falegnami.* Anche ieri mattina si riunirono in *I falegnami.* Anche ieri mattina si riunirono in circa 150 nella sala delle Marmorelle.

Presiedeva Fabrizi e Bianchi li esortò a non Presiedeva Fabrizi e Bianchi li esortò a non lasciarsi dall'opera del loro comitato, assicuran-lasciarsi dall'opera del loro comitato, assicuran-doli che presto la loro vittoria sarà completa.

E quei centocinquanta, data un'altra stretta alla E quei centocinquanta, data un'altra stretta alla cintura dei pantaloni, se ne sono andati a casa cintura dei pantaloni, se ne sono andati a casa mormorando: « campa cavallo mio, che l'erba cre-mormorando: « campa cavallo mio, che l'erba cre-sce! »

## Piccola Cronaca.

**Telefono: Redazione 13-27 — Amm. 13-94**

**Salvataggio a Ladispoli.** Domenica scor-**Salvataggio a Ladispoli.** Domenica scor-sa il noto artista romano Rodolfo Gioia, che cre-sa il noto artista romano Rodolfo Gioia, che cre-si recato a Ladispoli per visitare il banchiere si recato a Ladispoli per visitare il banchiere Consolo nel suo villino, verso le 6 pom. sentì Consolo nel suo villino, verso le 6 pom. sentì sento grida di aiuto.

Si diresse di lì a tutta fretta ed accorse sul-Si diresse di lì a tutta fretta ed accorse sul-la spiaggia vide a circa 50 metri un uomo che si la spiaggia vide a circa 50 metri un uomo che si dibatteva fra le onde e stava per annegare.

Fattosi largo tra le persone che assistevano im-Fattosi largo tra le persone che assistevano im-potenti alla tragica lotta del disgraziato, si lanciò potenti alla tragica lotta del disgraziato, si lanciò nell'acqua e con poche bracciate lo raggiunse e lo nell'acqua e con poche bracciate lo raggiunse e lo trasse in salvo.

L'atto coraggioso fu accolto dagli astanti con ap-L'atto coraggioso fu accolto dagli astanti con ap-plausi entusiastici.

**Caso d'insolazione.** — Nel cantiere Borru-**Caso d'insolazione.** — Nel cantiere Borru-so, in via Galvani, fieri alle 15 il terzetaro Pa-so, in via Galvani, fieri alle 15 il terzetaro Pa-squale Ridolfi di a. 45 romano, ab. in via Prisci-squale Ridolfi di a. 45 romano, ab. in via Prisci-lla Amelico 122, fu colpito mentre lavorava, da lla Amelico 122, fu colpito mentre lavorava, da insolazione, e cadde a terra privo di sensi.

Alla Consolazione i medici si riservarono il giu-Alla Consolazione i medici si riservarono il giu-dizio sul suo stato.

**Fuoco in via Margutta.** — In un labo-**Fuoco in via Margutta.** — In un labo-ratorio provvisorio di riparazioni agli infissi del-ratorio provvisorio di riparazioni agli infissi del-l'Albergo di Russia, posto in via Margutta N. 33, l'Albergo di Russia, posto in via Margutta N. 33, ieri, alle 18,30, s'incendiarono alcuni ricci di le-ieri, alle 18,30, s'incendiarono alcuni ricci di le-gno, con grave pericolo che l'incendio prendesse gno, con grave pericolo che l'incendio prendesse grandi proporzioni, data la grande quantità di le-grandi proporzioni, data la grande quantità di le-gname che vi era depositata.

Però, mercè l'opera degli operai e dei passanti Però, mercè l'opera degli operai e dei passanti subito accorsi, il fuoco fu in breve domato, e fu subito accorsi, il fuoco fu in breve domato, e fu inutile il concorso dei vigili giunti prontamente inutile il concorso dei vigili giunti prontamente da piazza Grazioli.

**Investimento.** — Ieri mattina alle 11 il **Investimento.** — Ieri mattina alle 11 il tram elettrico n. 2403 guidato dal conducente Spa-tram elettrico n. 2403 guidato dal conducente Spa-dari, all'angolo di via della Dogana Vecchia in-dari, all'angolo di via della Dogana Vecchia in-contrò una vettura del Vaticano, che è adibita al contrò una vettura del Vaticano, che è adibita al servizio di acquisto delle provvigioni alimentari.

La vettura, tirata da una mula, è guidata da La vettura, tirata da una mula, è guidata da Luigi De Rossi, di anni 50, da Piermadona, fu Luigi De Rossi, di anni 50, da Piermadona, fu lasciata contro le vetrine di un negozio di spaz-lasciata contro le vetrine di un negozio di spaz-zole che è all'angolo della strada, restando gra-zole che è all'angolo della strada, restando gra-vemente danneggiata, come pure la vetrina stessa vemente danneggiata, come pure la vetrina stessa andò in frantumi.

A parte il panico dei presenti e qualche leg-A parte il panico dei presenti e qualche leg-giera contusione riportata dal cocchiere, non vi giera contusione riportata dal cocchiere, non vi fu alcuna persona danneggiata.

Il conducente del tram, appena avvenuto l'urto, Il conducente del tram, appena avvenuto l'urto, si diede alla fuga.

**Colichite anonima.** — Guido Simoni, gio-**Colichite anonima.** — Guido Simoni, gio-vane tipografo, abitante in via Cola di Rienzo vane tipografo, abitante in via Cola di Rienzo 133, si è fatto medicare a S. Spirito una ferita al 133, si è fatto medicare a S. Spirito una ferita al braccio sinistro, giudicata guaribile in 10 giorni.

Invitato a dire da chi e perchè fosse stato fe-Invitato a dire da chi e perchè fosse stato fe-rito, rispose che incontratosi in piazza d'armi con rito, rispose che incontratosi in piazza d'armi con uno sconosciuto, questi avvicinatosi, senza alcuna uno sconosciuto, questi avvicinatosi, senza alcuna ragione, lo aveva colpito col coltello.

**Rissa in via Panico.** — La scorsa notte **Rissa in via Panico.** — La scorsa notte in via Panico venne a questione con suo della consi-in via Panico venne a questione con suo della consi-glia. Intervenne anche il vetturino Romolo Rosa-glia. Intervenne anche il vetturino Romolo Rosa-telli, venutosene, ed in breve la rissa divenne telli, venutosene, ed in breve la rissa divenne violentissima.

Il Bindelli ed il Rosatelli rimasero anbedue fe-Il Bindelli ed il Rosatelli rimasero anbedue fe-riti di coltello, il primo alla spina dorsale, il se-riti di coltello, il primo alla spina dorsale, il se-condo all'avambraccio sinistro.

Furono ricoverati a S. Spirito. Il Bindelli se la Furono ricoverati a S. Spirito. Il Bindelli se la caverà in 10 giorni mentre per il Rosatelli il giu-caverà in 10 giorni mentre per il Rosatelli il giu-dizio è riservato.

Non sapendo o non volendo dare i feriti indi-Non sapendo o non volendo dare i feriti indi-cazioni di sorta sulle cause della lite e sulle ge-cazioni di sorta sulle cause della lite e sulle ge-neralità dei loro compagni, il commissariato di neralità dei loro compagni, il commissariato di Ponte sta indagando.

**Sospetto in flagrante** — Al Circo Agosale **Sospetto in flagrante** — Al Circo Agosale la notte scorsa è stato arrestato il calzolaio Gio-la notte scorsa è stato arrestato il calzolaio Gio-vanni Tosci, sorpreso a frugare nelle tasche del vanni Tosci, sorpreso a frugare nelle tasche del sarto Adolfo Zampini, che dormiva tranquillamente sarto Adolfo Zampini, che dormiva tranquillamente in. Accusato e perquisito il Tosci, gli fu trova-in. Accusato e perquisito il Tosci, gli fu trova-nato in tasca l'orologio d'argento con catena, ap-nato in tasca l'orologio d'argento con catena, ap-partenente allo Zampini.

**Disgrazia sul lavoro** — Presso Tor di **Disgrazia sul lavoro** — Presso Tor di Quinto, nei lavori dell'Impresa Vitali, il muratore Quinto, nei lavori dell'Impresa Vitali, il muratore Isidoro Salvatore Pallesi, di anni 55, mentre con un pa-Isidoro Salvatore Pallesi, di anni 55, mentre con un pa-letto di ferro rimuoveva dei massi di pietra, uno di letto di ferro rimuoveva dei massi di pietra, uno di questi lo investì nella mano sinistra, causan-questi lo investì nella mano sinistra, causan-dogli ferita e contusione, per le quali fu ricove-dogli ferita e contusione, per le quali fu ricove-rato all'ospedale di San Giacomo.

Guarirà in 15 giorni.

**Questione in ufficio** — L'ufficiale d'ordi-**Questione in ufficio** — L'ufficiale d'ordi-ne al Ministero delle finanze, Giovanni Fontana, ne al Ministero delle finanze, Giovanni Fontana, di anni 36, abitante in via Cairoli 54, si recò nei di anni 36, abitante in via Cairoli 54, si recò nei sottostanti magazzini della Cooperativa impiegati, sottostanti magazzini della Cooperativa impiegati, e per ragioni d'interesse venne a questione con e per ragioni d'interesse venne a questione con Bonaventura Seiomia, ufficiale d'ordine al Mini-Bonaventura Seiomia, ufficiale d'ordine al Mini-stero del tesoro, ab. in via Bellisario 41.

Questi prese una riga di ferro e percosse il Questi prese una riga di ferro e percosse il Fontana alla testa producendogli ferita giudicata Fontana alla testa producendogli ferita giudicata a S. Antonio guaribile in 15 g.

Lo sciosela si dette quindi alla fuga ma fu pre-Lo sciosela si dette quindi alla fuga ma fu pre-sto arrestato dagli agenti della Delegazione di P. sto arrestato dagli agenti della Delegazione di P. S. di Porta Pia.

**Disgrazie** — Ieri sera alle 19, in via Venti **Disgrazie** — Ieri sera alle 19, in via Venti Settembre, l'idrico Tatta, di anni 25, ab. in via Settembre, l'idrico Tatta, di anni 25, ab. in via Porta Salaria 41, mentre andava in bicicletta, Porta Salaria 41, mentre andava in bicicletta, cadde ferendosi alla testa.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 15 g. con riserva.

— Nella scala della propria abitazione in via — Nella scala della propria abitazione in via Villafranca 20, ieri sera, Caterina Marsi di a. 13, Villafranca 20, ieri sera, Caterina Marsi di a. 13, cadde fratturandosi la mano sinistra.

Allo stesso ospedale fu giudicata guaribile in Allo stesso ospedale fu giudicata guaribile in 25 giorni.

**Arrelenamente con mandorle** — Ieri **Arrelenamente con mandorle** — Ieri alle 16 i bambini Antonio di anni 8 e Nicolina alle 16 i bambini Antonio di anni 8 e Nicolina Ercolani di anni 10, abitanti in via Tiburtina, fe-Ercolani di anni 10, abitanti in via Tiburtina, fe-cero una grande scorpacciata di mezzi di cero una grande scorpacciata di mezzi di pesca.

Presto furono assaliti da dolori atrocissimi; il Presto furono assaliti da dolori atrocissimi; il bambino fu condotto al Policlinico, ove poco do-bambino fu condotto al Policlinico, ove poco do-po cessava di vivere, e per la bambina che fu po cessava di vivere, e per la bambina che fu portata a S. Antonio i sanitari si riservarono il portata a S. Antonio i sanitari si riservarono il giudizio.

**Unioni coi bredo** — La diciannovenne Cle-**Unioni coi bredo** — La diciannovenne Cle-lia Aldigi, domestica, in via Cola di Rienzo 271, lia Aldigi, domestica, in via Cola di Rienzo 271, si produsse delle ustioni al viso, ed al petto, con si produsse delle ustioni al viso, ed al petto, con una scodella di brodo rovesciatasi addosso.

Ebbe le necessarie cure a S. Spirito e ne avrà Ebbe le necessarie cure a S. Spirito e ne avrà per 13 giorni.

**Disgrazia in casa propria** — Ugo Car-**Disgrazia in casa propria** — Ugo Car-lotti, di anni 16, camminando scalzo, ieresera, nel-lotti, di anni 16, camminando scalzo, ieresera, nel-la propria abitazione in via della Penna, 51, si la propria abitazione in via della Penna, 51, si ferì al piede destro con un pezzo di vetro che era ferì al piede destro con un pezzo di vetro che era sul pavimento.

A S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 18 giorni.

**E' morto** all'ospedale di S. Antonio Mario **E' morto** all'ospedale di S. Antonio Mario Proietti lo stallino della scuderia Bondi, che l'al-Proietti lo stallino della scuderia Bondi, che l'al-tro ieri cadde dal palchetto ove era collocato il tro ieri cadde dal palchetto ove era collocato il fieno, fratturandosi il braccio destro o ferendosi alla testa.

**Tentati suicidi** — La domestica Amalia **Tentati suicidi** — La domestica Amalia Fornerin, di a. 28, ieresera, recatasi nel caffè di Fornerin, di a. 28, ieresera, recatasi nel caffè di Campo de' Fiori, bevve del latte, nel quale sciolse Campo de' Fiori, bevve del latte, nel quale sciolse due pastiche di sublimato. La Fornerin era stan-due pastiche di sublimato. La Fornerin era stan-ca di soffrire per alcuni dispiaceri di cuore. A ca di soffrire per alcuni dispiaceri di cuore. A S. Giacomo, giudizio riservato.

— Anche il pasticciere Bernardino Lussi, ven-— Anche il pasticciere Bernardino Lussi, ven-tenne, stanco di vivere, per i soliti dispiaceri di tenne, stanco di vivere, per i soliti dispiaceri di famiglia, ingoiava una pastiica di sublimato. Fu famiglia, ingoiava una pastiica di sublimato. Fu trattenute in osservazione allo stesso ospedale di trattenute in osservazione allo stesso ospedale di S. Giacomo.

— Per dispiaceri amorosi la sarta Ginevra Buf-— Per dispiaceri amorosi la sarta Ginevra Buf-fi ieri, da s. 17. ab. in v. 88. Quattro 22, scioles ieri, per suicidarsi, una pastica di sublimato in ieri, per suicidarsi, una pastica di sublimato in un bicchiere d'acqua.

Accorsitesene la madre Fermina Vittori l'accom-Accorsitesene la madre Fermina Vittori l'accom-pagnò all'ospedale di S. Giovanni, ove i sanitari si riservarono il giudizio.

**Sulla traccia dei ladri?** — E' stato se-**Sulla traccia dei ladri?** — E' stato se-questrato, in una oreficeria della contra città, un magnifico sun-valdo, vendutò all'orefice, che lo acquistò in piena buona fede, da tre individui non ancora identificati. Il gioiello era stato ru-bato, qualche mese fa, al comm. Giacomini e la autorità di P. S., spera seguito a questa sco-perta, di potere arrestare i ladri.

**MONTE DI PIETÀ**

*Mercoledì* 8 agosto 1906 — *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 22 dicembre 1905 fino alla partita **n. 84946.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 15 gennaio 1906 fino alla polizza n. **108433.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Cam-Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Cam-po n. 40, dalle ore 10 alle 14 di martedì 7 ag. po n. 40, dalle ore 10 alle 14 di martedì 7 ag. saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superio-saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superio-ri alla prezianza di L. 40 da vendersi nel giorno ri alla prezianza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

**N B.** — Si concedono prestanze sopra pegni ed **N B.** — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli interessi garantiti dallo Stato. Si fanno anticipa-interessi garantiti dallo Stato. Si fanno anticipa-zioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse i-zioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse i-dentico a quello sulle prestanze su pegno.

## TEATRI DI ROMA

**Adriano.** — Stasera, quarta replica a richie-**Adriano.** — Stasera, quarta replica a richie-sta generale, in seguito al successo riportato dal-sta generale, in seguito al successo riportato dal-la Compagnia Campioni, del *Quo Vadis!*

**Quirino.** — Alla replica del *Romanticismo*, di **Quirino.** — Alla replica del *Romanticismo*, di Rovetta, assisteva un pubblico numeroso. Al Co-Rovetta, assisteva un pubblico numeroso. Al Co-lavi e alla signorina Serra, specialmente, sono state lavi e alla signorina Serra, specialmente, sono state fatte grandi feste.

Applauditissima la scena della farmacia, al pri-Applauditissima la scena della farmacia, al pri-mo atto, con la formula del giuramento della gio-mo atto, con la formula del giuramento della gio-vine Italia, fra canti e grande arie dei Colari.

Stasera spettacolo di famiglia con tre graziose Stasera spettacolo di famiglia con tre graziose commedie, *Paceo al Convento*, il *Carabiniere* e un commedie, *Paceo al Convento*, il *Carabiniere* e un *Qui, gro quo*.

**Manzoni.** — Stasera riposo: per domani sera **Manzoni.** — Stasera riposo: per domani sera è annunziata la graziosa commedia: *L'eredità di* è annunziata la graziosa commedia: *L'eredità di Pulcinella*.

**Edera.** — Un bel numero di forza, composto **Edera.** — Un bel numero di forza, composto dal cinque Clifton, con degli esercizi di assoluta dal cinque Clifton, con degli esercizi di assoluta novità, ha debuttato ieri sera. Questi artisti sono molto eleganti e vennero applauditi. Altro debut-molto eleganti e vennero applauditi. Altro debut-to, in donna-uomo Florio, grazioso ed elegante, che to, in donna-uomo Florio, grazioso ed elegante, che eseguisce danze in stile assai *liberty*. Buono il pro-eseguisce danze in stile assai *liberty*. Buono il pro-gramma, a cui, ora, manca Maldacea, in procinto gramma, a cui, ora, manca Maldacea, in procinto di partire per Napoli.

**Giardino Margherita.** — Seguciti prepa-**Giardino Margherita.** — Seguciti prepa-ra per questa settimana una serie di novità per ra per questa settimana una serie di novità per Roma: intanto stasera debutterà la troupe Ada, e, Roma: intanto stasera debutterà la troupe Ada, e, con la Riepolo e gli Ali Ben D'Arak, contribuirà con la Riepolo e gli Ali Ben D'Arak, contribuirà a completare il programma attrattissimo di que-a completare il programma attrattissimo di que-sto locale così simpatico. *Renzo Rossi.*

### Spettacoli d'oggi

**Acrimo.** — « Quo Vadis? » ore 21.

**Cinema.** — " Fiore al cannone - Il Carabiniere - Qui pro quo », ore 21.

**Edera** — Spettacolo variato di canto e musica, ore 21.30.

**Giardino Margherita** — Spettacolo variato, ore 21.30.

**Marsea** — Spettacolo vario, ore 21.30

**Cinematografo Moderno** apre i portoni dall' Esedra delle Terme num. 6 -16-47 — " Viaggio nella Birmania ", e Scena comica.

**Gran Salone Lumière**, piazza del Gesù (palazzo Altieri), drammatica comica — Guerra amor ragion non vale, — " Cascate del Reno ", — Scena comica.

**Luce e Ombra** — Ladro di galline (edizione americana) - Storia di un film - Cumpanni su zamenghi (scena comica, novità della Casa Pathè).

**Cinematografo estivo** di " foyer ,, del Teatro Nazionale. — Programma completamente rinnovato. Le rappresentazioni cominciano alle 16.30.


## Società petrolifera italo-rumena

SOCIETA' ANONIMA

**Sede in Bucarest — Capitale Lei 7.500.000**

**Pagamento degli interessi sui decimi anticipati**

Si avverte one i possessori delle Azioni di Pre-ferenza liberate per anticipazione, in conformità dell'avviso in data 17 marzo p. p. che in seguito alla chiusura del 7/10 pel venti corrente agosto, annunziato con avviso inserito nel Monitore Uf-ficiale del Regno di Rumania del 18/31 Luglio p. p. e nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 27 Luglio p. p. il pagamento dell'interesse del 2 1/2 %, anno sulle somme anticipate verrà effettuato a partire dal 20 agosto, in ragione di Lei 5,00 per azione in Bucarest presso la Sede Sociale o di L. 5,60 per azione in Roma presso il Banco Nast-Kolb & Schumacher.

Per la riscossione di tali interessi dovranno essere presentati i titoli relativi onde venga ap-posta sopra il cupone N° 1 una stampiglia in segno dell'effettuato pagamento.

Bucarest li 6 agosto 1906.

**Il Comitato.**

**FERNET - BRANCA**

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

**Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano**

*— e altre specialità della Ditta —*

VIEUX COGNAC | CREME e LIQUORI | VINO
superieur | SCIROPPO e CONSERVE | Vermouth
Granatina - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

**DIFFIDA**

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO Volete la Salute?? deve pretendere di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversa-mente potrebbero tocerargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

**Ferro-China Bisleri**

MILANO

**Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.**
**Vedi 4a pagina.**


# Ultime Notizie

### Il Re in Val d'Aosta.

S. M. il Re, accompagnato dal primo aiutante di campo, generale Brusati, dal Ministro della R. Casa, generale Ponzio-Vaglia, dal conte Bram-billa e da numeroso seguito, giunto a Racconigi, in forma privatissima, con treno speciale, da Sta-l'Anna di Valdieri alle 9,43 di ieri mattina, ha proseguito dopo tre minuti di fermata per Aosta, diretto a Cogne, per la caccia dello stambeceo.

### Elezioni politiche

**Collegio di Carpi** — Votazione di ballot-**Collegio di Carpi** — Votazione di ballot-taggio. — E' stato proclamato eletto deputato Ber-taggio. — E' stato proclamato eletto deputato Ber-tani con voti 2915.

### Ancora gli scioperi.

Telegrafano da Terni essere ritornate il Vert e mentre da un lato la Camera del lavoro s'industria per abbandonare il posto ai nuovi operai as-sunti, dall'altra si tenta inviando messi agli altri Stabilimenti collegati alla Terni, come Savona ecc., d'indurre anche quegli operai a scioperare, e finalmente si vorrebbe organizzare un comizio invitando un deputato della terna riformista Ta-rati, Bissolati e Berenini.

### Per gli usi civici

Sui demanii comunali nel Maceglonno d'Italia e nella Sicilia le popolazioni vantano, com'è noto, i diritti di uso civico. Il Ministero di Agricoltura ha dato opera ad intensificare e disciplinare que-sti usi, seguitamente nei demanii boscosi, contem-perando con le norme di buon governo forestale lo svolgimento delle piccole industrie che dai bo-schi traggono la materia prima.

Uno dei primi esempi di siffatte utilizzazioni è stato felicemente attuato in Comune di Polia, pro-vincia di Catanzaro, ove un ampio bosco di faggi è stato destinato all'esercizio degli usi civici in-dustriali per parte dei cittadini dediti alla lavo

# IL FIDANZATO DI REGINA

## Nuovo Romanzo di PAOLO de GARROS

*(Traduzione di A. D. V.)*

### PARTE SECONDA.

III.

Preso a grado a grado dalla vita famigliare dolce, esente da pensieri egli cominciava a sognare un'esistenza tranquilla, fatta di pace e di affetto nel piccolo nido della Vernette. E, come tutti i caratteri deboli, adesso odiava ad abbandonare quella buona vita di famiglia, per lanciarsi in una avventura.

Regina osservò prima di tutti la preoccupazione del cugino, e non ammettendo la sua franchezza, pensò a mezzo alcune, fini per dirgli:

— Maurizio, che cos'hai che sei triste da qualche settimana?

— E' vero, rispose il giovine, la prospettiva di questa partenza è per me un'ossessione....

— Potresti non partire.

— Esito..... sono importunato da due opposte soluzioni..... soffro..... Ah! bene! preferisco dirti tutto....

In quel momento erano in uno stretto sentiero, che scendeva al mare fra cespugli e roccie e in cui due persone non potevano passar di fronte. Maurizio, che camminava innanzi, s'era voltato per rispondere. Nel pronunziare le ultime parole, prese la mano della cugina.

— Come tremi, disse questa.... Hai la febbre?

Per tutta risposta, Maurizio guardò a lungo la ragazza. Poi, sormontando la sua emozione, mormorò sottovoce:

— Regina, accsensentiresti tu a divenire mia moglie, se avessi una posizione?

Ella fece un gesto di meraviglia e lasciò cader la mano che teneva fra le sue

— Di'.... se avessi una posizione.... se fossi ricco come un tempo?

Un vivido rossore colorì le gote della ragazza, ma le sue labbra rimasero chiuse.

— Non rispondi?... Ti ho forse dispiaciuto?

— No, disse lei, so che ti recherò dispiacere...

Non posso esser tua moglie....

Il giovane mandò un sospiro.

— Capisco, la mia domanda giunge troppo tardi. Tu supponi che se avessi tutt'ora la mia fortuna non avrei mai pensato a mia cugina, e mi dispreserai perchè adesso mi rivolgo a te...

— Non ho ragione alcuna di crederti così basso d'animo.

« — Sì.... tutte le apparenze mi condannano... Ho avuto torto....

E gli occhi gli si empirono di lacrime sincere.

— Taccio, Maurizio, che tu t'inganni circa le cause del mio rifiuto.

— Allora sei impegnata.... con un altro?

Regina tacque.

— Oh! tu puoi confessarmi tutto ormai... dopo ciò che ho udito il resto poco importa.... Del resto la mia presenza non li disturberà per molto tempo. Se il tuo avvenire non fosse in causa, riprese la ragazza, io ti pregherei di rimanere qui sempre... L'impegno che ho preso, se così posso dire, è di natura tale, che la tua presenza o la tua assenza non cambierebbe nulla.

— Non capisco bene, disse Maurizio, ma sento che hai dovuto soffrire, Regina, forse più di me, e questo basta non soltanto a scusarti, ma a chiederti perdono della mia scortesia. Adesso sono un amico, nient'altro che un amico,e a cui si può dir tutto.

La ragazza abbassò il capo e non rispose.

— Non hai fiducia in me? egli riprese.

— Piena fiducia, al contrario... Soltanto perchè mi pare inutile questa confessione... Ma io ti devo una spiegazione...

E Regina fece il racconto del dramma, che aveva messo in scompiglio il paese due anni e mezzo addietro, senza omettere alcuna circostanza, impressa tanto tristemente nella sua memoria: poi, la domanda d'Antonio Escarguel, fino alla malattia della signora de Servianne, e all'inchiesta del giudice che si ostinava a vedere in Antonio l'autore del del delitto.

— Sicchè, da quell'epoca, Escarguel è scomparso del tutto? domandò Maurizio. Tutte le ricerche fatte per ritrovarlo noo hanno dato alcun risultato?

— Assolutamente alcuno.

— Ma allora, come supporre che il povero ragazzo sia ancora di questo mondo?

Regina alzò i suoi begli occhi neri umidi, verso il cugino.

— Non non è morto, disse.... L'avrebbe sentito qui... (E portò la mano al cuore). Fino a prova contraria, gli rimarrò fedele.

Dopo un momento Maurizio proseguì:

— Sicchè l'autore del vile attentato non è stato scoperto? E stranissimo. Nel villaggietti, l'opinione pubblica si spiccia a indicare colui che si ha luogo di credere colpevole..... I sospetti non si sono rivolti su nessuno?

— Il giudice non ha voluto cercare.

— Escarguel aveva pero degli amici, dei compagni di laboratorio. L'hanno così difeso o accusato?

Regina fece un gesto evasivo.

— Non l'hai mai visto assieme ai suoi amici?

— Sì che mesiva spesso con un certo Martin Delattre. Sospetto che questi gli abbia fornito quell'affare, con le sue dichiarazioni audaci...

— Ah! Ah!... e che n'è di questo Martin Delattre?

— Non è più in paese. Si era fatto tanti nemici che ha dovuto andarsene. Si dice che sia a Panama dove lavora nei cantieri del canale.

— Mi perdoni, Regina! disse Maurizio, prendendo la mano della ragazza.

— Con tutto il cuore, amico mio.

— Grazie, mi allontanerò meno triste... E tutto ciò che può desiderare un infelice povero come non ha ancora che un sol diritto, quello di amare e di lavorare e.... di sperare.... In quanto a te, cara Regina' to meriti d'essere felice. Presto o tardi si ottiene ciò che si merita... Ed io ti auguro tutti i lasci desti augurio.

. . . . . .

Dieci giorni dopo, Maurizio s'imbarcava sul piroscafo *La Champagne* in partenza per New-York.

*Continua.*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I resti sono spediti franco di posto.
*Indirizzare:* **Direzione** e **Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.050 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
( Senza l'Eco della Moda ) — ( con l'Eco della Moda )
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**INSERZIONI** *Necrologi* in 1a pagina: prezzi speciali - *Mercato, Economia, Corpo del giornale*, L. 2 la linea - *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Posta*, L. 1 - *Sotto Croce*, testata in 2a pagina: cent. 50 - *Comunicati*, V. tariffa - *Fin inserzioni*, V. tariffa - Per inserzioni rivolgersi alla **LOMBARDIA** al ritorno esclusivamente presso AL GIORNALE GENERALE, rue E. E. Quinzeli in Milano. Via G. [illegible]



**Tosse ostinata** Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 30 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.
Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Tisi-Tubercolosi,** broncoalvcolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni stabilissime di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Il Diabete** ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo rimedio nella *cura Contardi*, fatta con *Fillon Lithonate Ligier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio più invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la cura *Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si sa *che milioni* di persone si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.
La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Gotta, Reumi, Artrite,** nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'itallo canforato ammoniacale (40 0[illegible]). La sua prova efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.
Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 3 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Le malattie di stomaco** e dell'intestino si curano radicalmente e sicuramente con l'*Antieroifalo Lombardi* e Contardi. Questa cura ha dato sempre il vero risultato, perchè curi[illegible] e [illegible]. Non vi può essere rimedio più efficace.
Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica con stitichezza costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida (senta digestione, piroshi costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

**Calvizie, Canizie,** alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno trovato in tutti i tempi soggetto di studio per i più valenti specialisti e Contardi è stato il primo a trovare il rimedio efficace. Il suo *Capillatum* è un vero rimedio. Il suo *Capillatum* è un vero rimedio. Il suo *Capillatum* è un vero rimedio